

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2218 del 24/04/2026
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 9 D. LGS. N. 190/2024 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN PARCO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DENOMINATO "CAORSO" DI POTENZA PARI A 18,792 MWP E RELATIVE OPERE CONNESSE, NEI COMUNI DI CAORSO (PC), SAN PIETRO IN CERRO (PC) E CORTEMAGGIORE (PC) - SOCIETA' VSE S.R.L.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2353 del 24/04/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza
Responsabile adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventiquattro APRILE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

**AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 9 D. LGS. N. 190/2024 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN PARCO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DENOMINATO "CAORSO" DI POTENZA PARI A 18,792 MWP E RELATIVE OPERE CONNESSE, NEI COMUNI DI CAORSO (PC), SAN PIETRO IN CERRO (PC) E CORTEMAGGIORE (PC) - SOCIETA' VSE S.R.L.**

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**Visti:**

- il Testo Unico di leggi sulle Acque e LL.EE. 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (artt. 87 e 88) con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n.1775/1933;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79 *"Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica"*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia."* e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* e s.m.i.;
- le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001 n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 *"Attuazione della direttiva 2011/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239, *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'Amministrazione Digitale"*;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *"Testo unico sulla sicurezza"* e s.m.i.;
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE."* e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 *"Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi"*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35"* che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);
- il Decreto Ministeriale 30 marzo 2015, n. 52 *"Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo"*

15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.”;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata.”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- il Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 “Norme Tecniche per le Costruzioni”;
- la Circolare Ministeriale 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP “Istruzioni per l'applicazione dell'aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018”;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- il Decreto Ministeriale 1 settembre 2021 “Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.”;
- il Decreto Ministeriale 1 settembre 2021 “Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81”;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- le Linee Guida del Ministero della Transizione Energetica - MITE (ora MASE) del 27/06/2022 “Linee guida in materia di impianti agrivoltaici”;
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- la Legge 21 aprile 2023, n. 41 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative”;
- il Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181 “Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”;
- il Decreto Ministeriale 22 dicembre 2023, n. 436 “Disposizioni per l'incentivazione della realizzazione di sistemi agrivoltaici di natura sperimentale in attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo n. 199 del 2021, in coerenza con le misure di sostegno agli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nel seguito PNRR”;
- la Legge 2 febbraio 2024, n. 11 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.”;
- la Legge 29 aprile 2024, n. 56 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).”;
- il Decreto Legge 15 maggio 2024, n. 63 “Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”;
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024 “Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili”;

- il Piano Nazionale Integrato per l' Energia ed il Clima (PNIEC 2024);
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”*;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 *“Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’art. 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della legge 5 agosto 2022, n. 118”*;
- il Decreto Legge 21 novembre 2025, n. 175 *“Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili”*;
- il Decreto Legislativo 26 novembre 2025, n. 178 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190, recante disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettere b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”*;
- la Legge 15 gennaio 2026, n. 4 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175, recante misure urgenti in materia di Piano di Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili”*;

**Viste inoltre:**

- la Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 *“Disposizioni regionali in materia di espropri”*;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”*;
- la Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”*;
- la Delibera Assemblea Legislativa 6 dicembre 2010, n. 28 *“Prima individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica”*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15 *“Semplificazione della disciplina edilizia”*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”* che disciplina, tra l’altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia e attribuisce ad Arpae la competenza per il rilascio dell’autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs.387/2003;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 7/2026 di revisione dell’assetto organizzativo analitico, con cui i Servizi Autorizzazioni e Concessioni (SAC) sono stati ridenominati Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative in materia di ambiente ed energia;
- la Deliberazione del Direttore Generale 08 aprile 2016, n. 55 *“Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”*;
- la Delibera Giunta Regionale 21 dicembre 2016, n. 2272 *“Atto di indirizzo recante l’individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d’opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell’articolo 9, comma 4, della l.r. n. 19 del 2008.”*
- la Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 *“Disciplina della valutazione ambientale dei progetti”*;
- la Deliberazione del Direttore Generale 14 maggio 2019 n. 55 *“Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di Arpae”*;
- la Delibera Assemblea Legislativa 16 febbraio 2022, n. 194 *“Indirizzi attuativi della delibera dell’assemblea legislativa 6 dicembre 2010, n. 28, in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinati ad ambiti specializzati per attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali”*;

- la Delibera Assemblea Legislativa 23 maggio 2023, n. 125 “*Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio*”;
- la Delibera Giunta Regionale 22 aprile 2024, n. 693 “*Criteri per l’individuazione delle aree interessate da coltivazioni certificate e procedure di controllo ai fini dell’installazione di impianti fotovoltaici in area agricola*”;

**Premesso che:**

- la Società VSE s.r.l. (C.F. 02607460223 - P.I. 13156270962) con sede legale nel comune di Milano (MI), Piazzale Cadorna n. 14, ha presentato istanza di attivazione del Procedimento Unico di VIA ai sensi dell’art. 15 della Legge Regionale del 20 aprile 2018, n. 4 denominato “*VSE CAORSO*”, in data 28/04/2025 protocollo regionale PG.2025.415308 (Fascicolo regionale 1317/13/2025) - comprendente la richiesta di Autorizzazione Unica ex art. 9 D.Lgs n. 190/2024 di cui alle note acquisite ai prott. Arpae nn. 77909, 77910, 77013, 77917, 77920, 77925, 77930, 77934, 77937, 77941, 77947, 77951, 77954, 77955, 77960, 77962, 77964 del 24/04/2025 - per la costruzione e l’esercizio di un parco fotovoltaico (impianto fotovoltaico a terra) e delle relative opere di connessione, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, avente potenza pari a 18,792 MWp, da localizzarsi nel Comune di Caorso (PC) su terreni identificati al N.C.T. del medesimo Comune, al foglio 23, mappali 26, 31, 32, 33, 34, 40, 41, 42, 43, 48, 53, 54, 55, 56, 78, 86, 87, 88, 89, 90, 122, 167 - (area impianto di circa 257.993 m<sup>2</sup>) ed elettrodotto MT e AT di connessione totalmente interrato, avente una lunghezza di circa 9,9 km, (comprensivo di n. 1 cabina di sezionamento - DG 2061 - foglio 4 mappale 168 identificata al N.C.T. del Comune di San Pietro in Cerro (PC) e di n. 1 sottostazione di elevazione MT/AT - SSE - foglio 18 mappale 56 identificata al N.C.T. del Comune di Cortemaggiore - PC), il quale interesserà i terreni identificati al N.C.T. dei comuni di Caorso, San Pietro in Cerro e Cortemaggiore (PC), di cui agli elaborati “*041\_CRM03 - Sintesi catastale opere in progetto*” allegato all’istanza - prot. Arpae n. 77920 del 24/04/2025 e “*069 CRM38\_Rev2 - Piano particellare*” - allegato alla documentazione integrativa - prot. Arpae n. 204407 del 18/11/2025, con connessione finale alla rete di trasmissione nazionale (RTN), attraverso la realizzazione di una nuova uscita in antenna su stallo AT, quest’ultimo da realizzare nella cabina primaria “*CP Cortemaggiore*”, sita nel comune di Cortemaggiore (PC), di proprietà del gestore di rete E-distribuzione S.p.a.;
- il rilascio dell’Autorizzazione Unica ex art. 9 D.Lgs n. 190/2024 (che ha sostituito l’art.12 D.Lgs n. 387/2003) è pertanto compreso nel Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale di competenza regionale (Fascicolo regionale 1317/13/2025) la cui attivazione è stata richiesta volontariamente dalla società proponente, ai sensi dell’art. 4 comma 2 della L.R. 4/2018, e conseguentemente l’iter istruttorio per il rilascio dell’Autorizzazione Unica è stato condotto all’interno del procedimento di PAUR;
- a seguito della nota Arpae n. 87664 del 12/05/2025, di richiesta di verifica di completezza ai sensi del comma 2 dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in data 10/06/2025 a conclusione della verifica di completezza formale dell’istanza, l’U.O. “*AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia*”, ha formulato la richiesta di integrazione documentale a perfezionamento e completamento;
- con nota Arpae n. 105447 del 12/06/2025 è stato comunicato l’esito della verifica di completezza, ai sensi del comma 2 dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché richiesta la documentazione a perfezionamento e completamento, in esito alle verifiche effettuate dagli Enti partecipanti al procedimento;
- l’istanza è stata successivamente perfezionata mediante la trasmissione della documentazione integrativa richiesta con la suddetta nota prot. n. 105447/2025, acquisita ai prott. Arpae n. 122844, 122849, 122869 e 122871 del 08/07/2025;
- il progetto oggetto dell’istanza, come integrato con le note sopra richiamate, prevede quanto segue:
  - ❖ l’impianto, la cui vita utile è di 30 anni, occuperà circa 257.993 m<sup>2</sup>, di cui 82.802,90 m<sup>2</sup> di superficie netta captante. Sarà composto da 26.656 moduli monocristallini da 705 Wp, installati su strutture monoassiali ad inseguimento solare monoassiale (+55° / -55°) in modalità “*1 portrait*”, dotate di sistema “*backtracking*”, con interfila di 4,5 m. Il parco fotovoltaico sarà suddiviso in nove sottocampi costituenti le due aree di impianto (area Sud e area Nord), per una potenza totale installata di 18.792,48 kWp (18,792 MWp).  
I moduli saranno alloggiati su supporti costituiti da strutture realizzate in lamiera metallica zincata, connesse al terreno mediante pali metallici infissi di fondazione (profondità massima di infissione da stabilire in fase esecutiva). I pannelli presentano un’altezza massima di circa 2,50 m, mentre da piano campagna manterranno anche in condizione maggiormente gravosa almeno 0,5 m. Il parco fotovoltaico sarà dotato complessivamente di n. 63 inverter, da 320 kW/cad;

- ❖ saranno realizzate n. 11 cabine prefabbricate, dislocate secondo la suddivisione dei sottocampi all'interno del parco fotovoltaico, nello specifico:
  - n. 9 cabine di trasformazione (BT/MT) - in elementi prefabbricati su platea di fondazione in c.a. su sottofondo in ghiaia, aventi dimensioni (LxPxH) 8,30 x 3,70 x 2,90 m al cui interno saranno n. 1 trasformatori MT/BT da 2000 kVA in resina, comprensive di locale tecnico;
  - n. 1 cabine di consegna, in elementi prefabbricati su platea di fondazione in c.a. su sottofondo in ghiaia, avente dimensioni (LxPxH) 10,00 x 2,00 x 2,70 m costituite da un locale di consegna ed un locale misure;
  - n. 1 cabine di controllo (control room), in elementi prefabbricati su platea di fondazione in c.a. su sottofondo in ghiaia, avente dimensioni (LxPxH) 4,20 x 2,50 x 2,70 m costituite da un unico locale;
 Inoltre, è prevista l'installazione n. 3 container per lo stoccaggio di ricambi e attrezzature, in elementi in acciaio su platea di fondazione in c.a. su sottofondo in ghiaia, aventi dimensioni (LxPxH) 6,00 x 2,40 x 2,60 m;
- ❖ l'impianto sarà connesso alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), previa connessione alla rete di E-distribuzione S.p.a., attraverso la realizzazione di una nuova uscita in antenna su stallo AT, quest'ultimo da realizzare nella cabina primaria "CP Cortemaggiore" di proprietà del gestore di rete E-distribuzione S.p.a., sita nel comune di Cortemaggiore (PC) - identificata al NCT - foglio 18 mappale 59, del medesimo comune; le opere di rete (impianto di utenza ed impianto di rete), sono costituite dalle seguenti infrastrutture elettriche:
  - a. Impianto di UTENZA
    - ELETTRODOTTO MT: l'elettrodotto interrato presenta uno sviluppo planimetrico su proprietà private non in disponibilità, su viabilità comunale esistente (Comune di Caorso - Via Rotta, Strada Canale Valle; Comune di San Pietro in Cerro - via Boschi, Via Fermi, Via Caduti, Via Santina, Via Padellino; Comune di Cortemaggiore - Via Padellino, Via Morlenzetto e Via Morlenzo), su viabilità provinciale esistente (SP 20 - km 2+747 - incrocio Via Boschi-Via Fermi - frazione Polignano - Comune di San Pietro in Cerro), per una lunghezza complessiva pari a circa 9,7 km - il quale consente la connessione tra la cabina di consegna del parco fotovoltaico e la cabina di sezionamento e da quest'ultima, con la sottostazione di elevazione MT/AT - SSE;
    - CABINA DI SEZIONAMENTO - DG 2061: da realizzare su area non in disponibilità (foglio 4 mappale 168 - identificata al NCT Comune di San Pietro in Cerro), avente una superficie complessiva di circa 180 mq, collocata a circa metà dell'elettrodotto MT e costituita da un manufatto prefabbricato avente dimensioni (LxPxH) 5,73 x 2,48 x 2,62 m;
    - SOTTOSTAZIONE SSE (MT/AT): da realizzare su area non in disponibilità (foglio 18 mappale 56 - NCT comune di Cortemaggiore), avente una superficie di circa 1550 m<sup>2</sup> e dotata di n. 1 trasformatore ad olio MT/AT - 25 MVA, finalizzata ad elevare la tensione dell'energia elettrica prodotta dal parco fotovoltaico (generata a 20/30 kV), al livello di tensione di rete richiesto dal gestore E-distribuzione S.p.A. (132 kV);
    - ELETTRODOTTO AT: avente lunghezza di circa 162 m - da realizzare su aree non in disponibilità (fg. 18 mappale 8 e 56 - NCT comune di Cortemaggiore), per la connessione della sottostazione SSE allo stallo AT, da realizzare in "CP Cortemaggiore".
  - b. Impianto di RETE
    - STALLO AT - AIS IN CP 150KV: da realizzare nell'area della cabina primaria "CP Cortemaggiore" - di proprietà del gestore di rete E-distribuzione S.p.A. - foglio 18 mappale 59, secondo le modalità previste dalla soluzione tecnica minima generale (STMG) indicata dal gestore stesso (Codice Rintracciabilità: 414424214 del 25/11/2024, accettata dal proponente in data 22/01/2025, validata dal Gestore - prot. n. ED-05-08-2025-P8166090 del 05/08/2025 ed allegata alla documentazione integrativa - prot. Arpa n. 204454 del 18/11/2025;
 La società E-distribuzione S.p.a., con nota allegata al preventivo di connessione (Elab. "111\_Preventivo\_conn\_414424214" - prot. Arpa n. 77960 del 24/04/2025), ha attivato con la società TERNA S.p.A., la procedura di coordinamento tra gestori di rete, ai sensi del vigente quadro regolatorio definito dall'articolo 34 dell'Allegato A alla Delibera ARG/Elt 99/08 (TICA) e s.m.i., finalizzata alla connessione dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN);
- ❖ l'impianto di utenza e l'impianto di rete saranno realizzati e gestiti dal proponente; è prevista la dismissione del solo impianto di utenza al termine della vita utile del parco fotovoltaico (30 anni) mentre l'impianto di rete sarà ricompreso nelle infrastrutture elettriche del gestore E-distribuzione S.p.A. ed utilizzato per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica;

- ❖ la relativa fascia di asservimento è pari rispettivamente a 2,00 m per lato (4,00 m complessivi) per l'elettrodotto MT e pari a 5,00 per lato (10,00 m complessivi) per l'elettrodotto AT, comprensiva delle DPA (distanza di prima approssimazione);
- ❖ il tracciato dell'elettrodotto (MT/AT) interessa sia aree pubbliche che private, come specificato negli elaborati "041\_CRM03 - Sintesi catastale opere in progetto" allegato all'istanza - prot. Arpae n. 77920 del 24/04/2025 e "069 CRM38\_Rev2 - Piano particellare" - allegato alla documentazione integrativa - prot. Arpae n. 204407 del 18/11/2025;
- ❖ le aree del parco fotovoltaico e della sottostazione di elevazione SSE, saranno delimitate da una recinzione in rete metallica plastificata con maglia romboidale, sostenuta da pali in acciaio infissi nel terreno. La recinzione avrà un'altezza complessiva di 2,20 m, di cui 20 cm sopraelevati dal suolo per consentire il passaggio della fauna selvatica all'interno del perimetro;
- ❖ lungo tutto il perimetro dell'impianto è prevista, internamente alla recinzione e a circa 2,5 m da essa, la realizzazione di una barriera vegetale plurispecifica costituita da due file sfalsate di specie autoctone, distanziate di circa 2 m tra loro e di 2 m tra gli esemplari, con altezza massima di circa 6 m. Tale intervento è finalizzato alla mitigazione dell'impatto visivo e funzione antiabbagliante. Per le aree del parco fotovoltaico si prevede l'impiego, in fase esecutiva, di specie quali oleandro (*Nerium oleander*), viburno lucido (*Viburnum lucidum*), Pitosforo (*Pittosporum tobira*), alloro (*Laurus nobilis*), ligustro giapponese (*Ligustrum japonicum*) - elaborato "093\_RV.11\_Caorso\_PD\_01\_MITIG - Relazione opere di mitigazione" - prot. Arpae n. 204466 del 18/11/2025;
- ❖ l'accesso principale al parco fotovoltaico avverrà da viabilità comunale (Via Rotta), nel comune di Caorso (PC), mediante cancello carraio; sono previsti n. 10 accessi ai sottocampi (n. 5 accessi parco nord e n. 5 accessi parco sud), da viabilità esistente e/o di progetto (strade/piazzali e strade esistenti rinforzate con misto stabilizzato e ghiaia). Nello specifico, ciascun sottocampo, avrà un accesso con cancello di larghezza pari a 5,00 m ed altezza pari a 2,00 m; l'accesso alla cabina di sezionamento avverrà da via Padellino, nel comune di San Pietro in Cerro (PC) e l'accesso alla sottostazione di elevazione SSE, avverrà da via Morlenzo, nel comune di Cortemaggiore (PC);
- ❖ la realizzazione delle opere previste in progetto (impianto ed opere connesse) richiede l'esecuzione di movimenti terra legati essenzialmente alle fasi di apertura delle aree di lavoro, per l'area d'impianto, cabina di sezionamento e stazione di utenza (l'elettrodotto in MT e AT, per tutta la sua lunghezza, verrà eseguito mediante tecnologia TOC - rif. Elab. "088\_RV\_02\_Caorso\_PD\_00\_TRS - Piano preliminare di riutilizzo in sito dei materiali da scavo" - prot. Arpae n. 49183 del 17/03/2026; sono stati stimati dei volumi di materiale escavato pari a circa 4.343 m<sup>3</sup> (4030 m<sup>3</sup> impianto fotovoltaico e 313,00 m<sup>3</sup> cabina di sezionamento - impianto di utenza). Tali volumi, se idonei ai requisiti ambientali previsti dalla normativa vigente, saranno interamente riutilizzati nel sito di produzione per le attività di rinterro e di ripristino;
- ❖ il progetto interferisce con opere di pubblico interesse, di competenza delle seguenti società/Enti:
  - corsi d'acqua - n.24, Valle, Inglesa Boschi, Agosti, Inglesa Palazzina, Palazzetto, Rovere Cà Bruciata, Acquanegra, n.11, Fontana Alta, Mansi, Canalone di Cortemaggiore - Consorzio di Bonifica di Piacenza;
  - viabilità comunale - Via Rotta e Strada Canale Valle - Comune di Caorso (PC);
  - viabilità comunale - Via Boschi, Via Fermi, Via Caduti, via Santina, Via Padellino - Comune di San Pietro in Cerro (PC);
  - viabilità comunale - Via Padellino, Via Morlenzetto e Via Morlenzo - Comune di Cortemaggiore (PC);
  - viabilità provinciale - SP 20 - km 2+747 - incrocio Via Boschi - Via Fermi - frazione Polignano (Comune di San Pietro in Cerro) - Provincia di Piacenza;
  - viabilità statale - autostrada A21 (Piacenza - Cremona e Diramazione Fiorenzuola D'Arda) - Società Autovia Padana S.p.a.;
  - linea ferroviaria (Piacenza-Castelvetro) - Società R.F.I. S.p.a.;
  - metanodotti - società SNAM Rete Gas S.p.a., Società AP Reti Gas Next Grids S.p.A (subentrante alla società Impianti Metano S.r.l.), società IRETI Gas S.p.a., società GP Infrastrutture s.r.l.;
  - reti acquedotto e fognatura - IREN Acqua Piacenza S.r.l.;
  - infrastrutture elettriche (elettrodotti MT/BT e cabina primaria CP "Cortemaggiore") - società E-distribuzione S.p.a.;
  - infrastrutture elettriche (elettrodotti AT) - società TERNA S.p.a.;
  - infrastrutture TLC - società Infratel Italia s.p.a, società Open Fiber S.p.a., società Telecom Italia S.p.a (ora FiberCop S.p.a.);

per tali interferenze è stato richiesto specifico nulla osta/parere/concessione agli Enti e/o Società competenti;

- dal punto di vista urbanistico, le aree di impianto di cui al foglio 23, mappali 26, 31, 32, 33, 34, 40, 41, 42, 43, 48, 53, 54, 55, 56, 78, 86, 87, 88, 89, 90, 122, 167 identificate al NCT del comune di Caorso (PC), sono tipizzate nel P.S.C. comunale come "Aree di trasformazione prevalentemente produttive" (ad esclusione dei mappali 42 e 43 "Ambito ad alta vocazione produttiva agricola") e nel R.U.E. come "Aree ad alta vocazione produttiva agricola"; tali aree hanno perso la loro capacità edificatoria a partire dal 31/12/2021, come confermato dalla nota del Servizio Giuridico del Territorio della Regione Emilia Romagna, n. PG2019/0513101 del 06.06.2019 (giusta Certificato di Destinazione Urbanistica prot. n. 3387 del 27/03/2025, rilasciato dal Responsabile del Servizio Urbanistica, Ambiente e Commercio del medesimo Comune ed allegato all'istanza);
- dal punto di vista vincolistico:
  - le aree oggetto di intervento (impianto ed opere di connessione) non sono interessate da vincoli ambientali (parchi, zone SIC-ZPS, zone ZSC ecc.);
  - i tratti dell'elettrodotto MT e AT di connessione, ricadono in aree vincolate - art. 142 c.1 lett.c (fascia di rispetto 150 m - corsi d'acqua Fontana Alta e Canalone di Cortemaggiore); tuttavia, essendo una condotta interrata, l'opera rientra nei casi di esclusione dall'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'Allegato A - punto A15 - del DPR n. 31/2017;
  - l'area impiantistica "Sottostazione di elevazione - SSE" da realizzare sull'area di cui foglio 18 mappale 56 e lo stallo AT da realizzare nella CP Cortemaggiore - foglio 18 mappale 59 - identificate al NCT del Comune di Cortemaggiore, ricadono in fascia tutelata ai sensi dell'art. 142, c.1, lett. c) del D.Lgs n. 42/2004 - 150 m del corso d'acqua Canalone di Cortemaggiore; per tali interventi sono stati presentati gli elaborati per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di competenza del Comune di Cortemaggiore (PC);
  - il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, con nota prot. n. 3740-P del 10/04/2025 (allegata all'istanza Arpae n. 77962 del 24/04/2025), in ottemperanza a quanto previsto dal punto 13.3 del DM 10/09/2010, per la verifica della sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, ha comunicato che "[...]:
    - **Tutela archeologica:** le aree di intervento non sono al momento interessate da procedimenti di tutela ovvero da procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004 e smi;
    - **Tutela monumentale:** dovrà essere fornita apposita planimetria indicante i beni culturali (pubblici, privati e ope legis) più prossimi presenti tutt'attorno all'areale di progetto e i relativi 'buffer' di 500 ml. [rif. punto c-quater), comma 8, art. 20 del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 onde verificare se quanto in progetto ricada, anche parzialmente, all'interno di detti 'buffer';
    - **Tutela paesaggistica:** l'areale interessato dal parco fotovoltaico risulterebbe esterno agli ambiti tutelati di cui agli artt. 136 e 142.  
Per quanto concerne il lungo tracciato di connessione alla rete, che si snoda dall'impianto suddetto (a ovest) sino alla sottostazione in loc. Mulino del Bosco/Polareto (a est), questo risulta attraversare alcuni corsi d'acqua tra cui nell'ordine il Colatore Fontana Alta e Ravacolla Inf n.1 e il Colatore Canalone Inf. n.54, entrambi tutelati ai sensi dell'art. 142.[...];"
- dal punto di vista dell'idoneità delle aree all'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, sulla base della documentazione di progetto, ai sensi della normativa statale e regionale vigente, le aree oggetto d'intervento risultano:
  - a. D. Lgs n. 199/2021: idonee ope legis ai sensi dell'art. 20 comma 8, lett. c-ter, punto 3) "le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri" - l'impianto FV si colloca nel buffer di 300 m dall'autostrada A21 (Piacenza-Cremona) e non sono presenti vincoli ai sensi della Parte Seconda del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; anche alla luce delle recentissime modifiche normative introdotte dal D.L. n. 175 del 21/11/2025, come convertito con L. 4/2026, che prevede che per i progetti per i quali la verifica di completezza si sia conclusa prima del 22/11/2025 (come nel caso in oggetto) continui a trovare applicazione il D.Lgs 199/2021, l'area risulterebbe comunque idonea all'installazione di impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra, ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. 190/2024 (Aree idonee su terraferma), comma 1, lettera l) punto 2) "le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 m", e comma 2;
  - b. Delibera Assemblea Legislativa n. 125/2023

- non ricadono in fasce di tutela fluviale di cui all'art. 17 del PTPR (Piano Territoriale Paesaggistico Regionale) - ai sensi del punto 1 lettera c.1);
- ai sensi del punto 1 lettera c.2.2. del deliberato, la massima porzione di suolo occupabile nelle aree agricole idonee ope legis ai sensi dell'art. 20 comma 8, lett. c-ter del D.Lgs n. 199/2021, è pari a 100 %;
- per quanto concerne l'eventuale presenza di colture certificate (punto 1 lettera c.2.2), la Regione Emilia Romagna - Settore programmazione sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni - Area agricoltura Sostenibile - con nota acquisita al prot. Arpae n. 205157 del 19/11/2025 (giusta richiesta del proponente del 11/11/2025 - prot. n. 1107736/2025), a seguito delle verifiche condotte, in ottemperanza alla DGR n. 693/2024, ha comunicato che l'impianto in progetto si colloca su terreni agricoli NON interessati da coltivazioni certificate; tale condizione risulta verificata anche nei tre anni precedenti la data di richiesta di verifica;

**Visto che**, in relazione alla procedura espropriativa connessa all'autorizzazione unica, come disposto dal D.Lgs.190/2024, dal D.P.R. 327/2001 e dalla L.R. 37/2002, è stato svolto il seguente iter procedimentale:

- con note prott. n. 139595 del 01/08/2025 e n. 141219 del 05/08/2025, trasmesse rispettivamente con lettera raccomandata A.R. n. 66555546368-5 e n. 66555546369-7 del 08/08/2025 (conservate agli atti) e con nota prot. n. 141208 del 05/08/2025 (trasmessa con PEC in pari data), è stato comunicato l'avvio del procedimento di rilascio dell'autorizzazione ai proprietari delle aree private di cui agli elaborati "041\_CRM03 - Sintesi catastale opere in progetto" allegato all'istanza - prot. Arpae n. 77920 del 24/04/2025 e "069 CRM38\_Rev2 - Piano particellare" - allegato alla documentazione integrativa - prot. Arpae n. 204407 del 18/11/2025, interessate dalla realizzazione dell'impianto di utenza (elettrdotto MT - AT, cabina di sezionamento e sottostazione di elevazione SSE - MT/AT), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge n. 241/90, dell'art. 11 c. 2 e art. 16 c. 4 del DPR n. 327/2001 nonché dell'art. 9 della Legge Regionale n. 37/2002;
- l'avviso di deposito dell'istanza è stato pubblicato sul BURERT n. 221 del 13/08/2025 (Parte Seconda), sul quotidiano "*Piacenza on-line*" del 13/08/2025, in data 13/08/2025 sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, sul sito Arpae alla sezione Bandi e avvisi manifestazioni di interesse/concessioni, Bandi e pubblicazioni sul BUR Emilia-Romagna e all'albo pretorio on-line dei Comuni di Caorso (PC) dal 13/08/2025 al 13/09/2025 (rif. relata n. 497/2025), di San Pietro in Cerro (PC) dal 25/09/2025 al 25/10/2025 (rif. relata n. 226/2025) e di Cortemaggiore (PC) dal 13/08/2025 al 12/09/2025 (rif. relata n. 498/2025);
- a seguito delle suddette pubblicazioni sono pervenute n. 2 osservazioni, nello specifico:
  1. OSSERVAZIONE (PROCEDIMENTO DI A.U. - PROCEDURE ESPROPRIATIVE) - con nota prot. Arpae n. 151843 del 27/08/2025, la ditta O.P.A., proprietaria dell'area di cui al foglio 6 mappale 24, identificata al NCT del Comune di Cortemaggiore (PC), interessata dalla realizzazione delle opere di connessione (impianto di utenza - elettrdotto MT), ha comunicato che sull'area è stato contrattualizzato un diritto di servitù di passaggio con la società I.G.G.T. s.r.l., in data 31/10/2024, relativo ad un progetto di un impianto fotovoltaico presentato dalla medesima società (autorizzato con Delibera Giunta Regionale n. 247 del 23/02/2026);
  2. OSSERVAZIONE (PROCEDIMENTO DI VIA) - con nota prot. Arpae n. 161642 del 12/09/2025, il gruppo consiliare di minoranza "CAORSO FUTURA", ha formulato osservazioni in merito:
    - a. all'effetto cumulo con altri impianti presenti nel Comune di Caorso;
    - b. al mantenimento della fertilità e biodiversità, del suolo agricolo sottostante e nell'intorno dell'impianto;
    - c. all'impatto ambientale delle opere di connessione (impianto di utenza);
    - d. alla dismissione dell'impianto;
    - e. alle misure compensative.

Con riferimento alle osservazioni correlate al rilascio del presente provvedimento, **valutato** il contenuto delle osservazioni presentate rispettivamente dalla ditta O.P.A., in ottemperanza all'articolo 16, comma 12, del DPR 327/2001 e dal gruppo consiliare di minoranza "CAORSO FUTURA", si riportano di seguito le motivazioni per le quali le osservazioni non sono ritenute meritevoli di accoglimento:

- per la n. 1, la coesistenza tra la servitù di elettrdotto e quella di passaggio sull'area censita al Foglio 6, Mappale 24 del N.C.T. del Comune di Cortemaggiore (PC), non presenta criticità di natura realizzativa, gestionale o giuridica per l'infrastruttura in progetto. Tale compatibilità, peraltro, è già stata accertata e valutata analogamente nel PAUR relativo all'impianto agri-fotovoltaico "*Monticelli d'Ongina*" della medesima società, autorizzato con DGR n. 1853/2025 e successiva rettifica DGR n. 1903/2025.

- per la n. 2, i succitati punti oggetto di osservazione, sono stati valutati nell'ambito del procedimento e puntualmente riscontrati (giusta Verbale conclusivo della Conferenza di Servizi per il PAUR, i cui contenuti si richiamano integralmente, Allegati 6.A.1. e 6.A.2.).

**Atteso che:**

- con nota prot. n. 139062 del 01/08/2025 ed assunta al prot. regionale al n. PG.2025.757883 del 01/08/2025 è stato comunicato al proponente e agli enti interessati l'esito positivo della verifica di completezza e l'avvio del procedimento di PAUR;
- con nota prot. n. 160066 del 10/09/2025 è stata convocata la Conferenza di Servizi istruttoria in forma simultanea e in modalità sincrona (videoconferenza) tenutasi in data 07 ottobre 2025;
- con nota prot. n. 185878 del 20/10/2025 sono stati sospesi i termini del procedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 bis c.5 del D.Lgs.152/2006 e richieste al proponente le integrazioni documentali pervenute da parte dei seguenti Enti:
  - Provincia di Piacenza - prot. Arpae n. 107455 del 13/06/2025;
  - RFI S.p.a - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano - prot. Arpae n. 126793 del 17/07/2025;
  - Regione Emilia Romagna - Area agricoltura sostenibile - prot. Arpae n. 141630 del 05/08/2025;
  - SNAM Rete Gas S.p.a - prot. Arpae n. 162264 del 12/09/2025;
  - Società Autovia Padana S.p.a. - prot. Arpae n. 174967 del 03/10/2025;
  - Arpae - APA Ovest - Servizio Territoriale - prot. Arpae n. 144655 del 08/08/2025;
  - Arpae - CTR Agenti fisici - prot. Arpae n. 145958 del 12/08/2025;
  - Arpae - SAE di Piacenza - prot. n. 183011 del 16/10/2025;
- con note prot. Arpae n. 199640 del 11/11/2025, nn. 202748, 202758 del 14/11/2025 e nn. 204161, 204407, 204440, 204446, 204454 e 204450 del 18/11/2025 e n. 205125 del 19/11/2025, la società proponente ha riscontrato, entro i termini, le succitate richieste di integrazioni;
- con nota prot. n. 215418 del 04/12/2025, a firma del responsabile del procedimento di PAUR, è stata convocata la prima Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona (videoconferenza), tenutasi in data 19/12/2025;

**Considerato che** la Società VSE s.r.l. ha presentato la documentazione allegata all'istanza sopra richiamata, nonché le successive integrazioni del 11/11/2025, 14/11/2025 e 18/11/2025, e ulteriore documentazione acquisita al protocollo Arpae ai nn. 13257 e 13261 del 23/01/2026 e nn. 36671 e 36672 del 26/02/2026, composta dagli elaborati previsti dal D.M. 10/09/2010, come di seguito specificato:

- per le aree su cui verrà realizzato il parco fotovoltaico, identificate al NCT del Comune di Caorso (PC) al foglio 23, mappali 31, 32, 33, 34, 41, 42, 43, 48, 53, 54, 55, 56, 86, 87, 88, 89, 90, 122 e 167, e al foglio 23, mappali 26, 40 e 78, sono stati stipulati due contratti preliminari per la costituzione del diritto di superficie della durata di 30 anni, a dimostrazione del requisito di disponibilità delle aree, redatti ed autenticati dal notaio dott. G.R. in Milano (MI) in data 02/04/2025 rispettivamente ai Repertori n. 47699/17567 e n. 47770/17568, registrati all'Agenzia delle Entrate di Milano in data 07/04/2025 al n. 26898 serie IT e in data 08/04/2025 al n. 27307 serie IT, e trascritti all'Agenzia delle Entrate di Piacenza al R.G. n. 5171 e R.P. n. 3948 del 07/04/2025 e al R.G. n. 5442 e R.P. n. 4144 del 11/04/2025;
- per l'impianto di rete, il preventivo di connessione - soluzione tecnica minima generale (STMG) indicata dal gestore di rete E-distribuzione S.p.a. (Codice Rintracciabilità: 414424214 del 25/11/2024 (prot. n. ED-25-11-2024-P7305002), accettato dal proponente in data 22/01/2025 e validato dalla società E-distribuzione S.p.a. in data 26/01/2025 - prot. n. ED-26-01-2025-P7536660); inoltre, il proponente nella nota di accettazione del preventivo del 22/01/2025 (rif. Allegato A), ha dichiarato di avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione (allegato all'istanza - prot. Arpae n. 77960 del 24/04/2025); con nota prot. n. TERNA/P20240008233 del 23/01/2024, il gestore di rete E-distribuzione S.p.a. ha richiesto, alla società TERNA S.p.a, l'attivazione della procedura di coordinamento tra gestori di rete ai sensi dell'art. 35 del TICA, finalizzata alla connessione dell'impianto in oggetto, alla RTN;
- copia dell'avvenuto pagamento alla società E-distribuzione S.p.A. degli importi previsti (pari al 30% dell'importo complessivo del preventivo) per l'accettazione del preventivo stesso e per la prenotazione della capacità di rete, come stabilito al punto 13.1 lett. f) del DM 10/09/2010;
- la dichiarazione asseverata "115\_Dich\_PD\_opere connesse" (allegato al prot. Arpae n. 77960 del 24/04/2025), con cui il proponente ha dichiarato che il progetto definitivo delle opere di connessione (impianto di utenza e impianto di rete, i cui elaborati depositati risultano denominati con la sigla PTO), è stato vidimato e validato dal gestore di rete E-Distribuzione S.p.A. (trasmesso in data 07/04/2025, tramite la

- propria area riservata nel Portale Produttori e validato dal medesimo gestore, in data 05/08/2025), con allegato il report di trasmissione e presa visione del progetto, estratto dal portale informatico del gestore di rete E-distribuzione, comprensivo dell'elenco degli elaborati progettuali approvati;
- per le aree non in disponibilità interessate dall'impianto di utenza (vedasi elaborati "041\_CRM03 - Sintesi catastale opere in progetto" allegato all'istanza - prot. Arpae n. 77920 del 24/04/2025 e "069 CRM38\_Rev2 - Piano particellare" - allegato alla documentazione integrativa - prot. Arpae n. 204407 del 18/11/2025), il proponente ha richiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità e la variante urbanistica per il comune di Caorso, San Pietro in Cerro e Cortemaggiore, ai sensi del D.Lgs. 190/2024 e D.P.R. 327/2001. Inoltre, dato che il progetto prevede la dismissione completa dell'impianto di utenza al termine della vita utile (30 anni), è stata richiesta la dichiarazione di inamovibilità per la medesima durata al fine dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree non in disponibilità (Elab. "129\_VSE\_pubblica\_utilità" - allegata all'istanza - prot. Arpae n. 77962 del 24/04/2025);
  - la dichiarazione del progettista che sostituisce il nulla osta da parte del Ministero del Made in Italy - Dipartimento per le comunicazioni, alla costruzione di condutture elettriche di impianto ai sensi del R.D. n. 1775/1933 e D.Lgs n. 259/2003 e ss.mm.ii. (allegata al prott. Arpae nn. 77962, 77964 del 24/04/2025 e n. 13261 del 23/01/2026);
  - la dichiarazione del progettista "di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi", come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 di semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, per le aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e delle opere di connessione (allegata al prot. Arpae n. 77962 del 24/04/2025);
  - la dichiarazione del progettista per la verifica d'interferenza con impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune)" - ANSFISA (ex USTIF) - (allegata al prot. Arpae n. 77962 del 24/04/2025);
  - la dichiarazione del progettista che "non sussistono le condizioni per avviare l'iter valutativo da parte di ENAC e che l'intervento in progetto non interferisce con gli aeroporti ed i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV SPA." sulla base del report rilasciato dall'utility di pre-analisi pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - [www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it) - (allegata al prott. Arpae n. 77962 del 24/04/2025 e n. 689871 del 08/07/2025);
  - l'istanza di valutazione antincendio corredata da elaborati progettuali, ai fini del rilascio del parere di conformità da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza per la sottostazione di elevazione SSE - (allegata al prot. Arpae n. 122871 del 08/07/2025);
  - la dichiarazione del progettista che "[...] l'impianto fotovoltaico non ricade nell'elenco delle Attività Soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'allegato I del D.P.R. n.151 del 1 Agosto 2011; i trasformatori presenti sono in resina e non contengono oli combustibili [...]"- Elab. "123 - VV.F\_Dich.Caorso\_PD\_00 - Progetto prevenzione incendi - dichiarazione" - prot. Arpae n. 77962 del 24/04/2025;
  - l'istanza di verifica della presenza di colture certificate sulle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto, secondo le modalità previste dalla DGR n. 693/2024, corredata dagli elaborati progettuali, ai fini del rilascio del parere di competenza da parte della Regione Emilia Romagna - Area agricoltura sostenibile - prot. Arpae n. 204450 del 18/11/2025;
  - l'istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. n. 753/80 comprensiva degli elaborati progettuali, ai fini del rilascio dell'autorizzazione e concessione per l'attraversamento dell'elettrodotto MT di connessione, mediante tecnologia TOC, di infrastrutture ferroviarie (linea Piacenza - Castelvetro) ed aree di proprietà, di competenza della società RFI S.p.a. - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano - prot. Arpae n. 202748 e n. 202758 del 14/11/2025;
  - l'elaborato "023\_RT.08\_VSE\_CAORSO\_PD\_02 - Piano di dismissione" relativo all'importo complessivo dell'opera - (allegato alla documentazione integrativa - prot. Arpae n. 49183 del 17/03/2026);
  - gli elaborati di progetto, relazione descrittiva e note esplicative sull'inserimento ambientale e per la variante urbanistica dei comune di Caorso, San Pietro in Cerro e Cortemaggiore (PC), nonché elaborato catastale in scala 1:2000 riportante le opere connessione e piano particellare di esproprio con l'elenco delle aree da espropriare e dei proprietari - "041\_CRM03 - Sintesi catastale opere in progetto" allegato all'istanza - prot. Arpae n. 77920 del 24/04/2025 e "069 CRM38\_Rev2 - Piano particellare" - allegato alla documentazione integrativa - prot. Arpae n. 204407 del 18/11/2025;
  - gli elaborati di progetto (allegati all'istanza del 24/04/2025, alla documentazione a completamento del 08/07/2025 ed alla documentazione integrativa del 18/11/2025) per il rilascio del titolo abilitativo edilizio (permesso di costruire) alla realizzazione delle opere (impianto ed opere di connessione) ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., parere per variante agli strumenti urbanistici (opere di connessione), valutazione in merito ai costi di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi (DM 10/09/2010 punto 13.1 lett.j),

parere/valutazione sismica, ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e L.R. n. 19/2008, nulla osta esecuzione scavi e occupazione suolo pubblico su viabilità comunale, autorizzazione per accesso carraio diretto all'area del parco fotovoltaico, alla cabina di sezionamento ed indiretto alla sottostazione SSE, da viabilità esistente, di competenza dei Comuni di Caorso, San Pietro in Cerro e Cortemaggiore (PC);

- l'istanza di autorizzazione paesaggistica e relativi elaborati progettuali (allegati alla documentazione integrativa - prot. Arpae n. 204450 del 18/11/2025) per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/20024 (sottostazione di elevazione MT/AT - SSE e stallo AT in CP Cortemaggiore) ricadenti in fascia tutelata - art. 142 c.1 lett. c) - 150 m - corso d'acqua - Canalone di Cortemaggiore), di competenza del comune di Cortemaggiore (PC);
- gli elaborati di progetto, per la richiesta di nulla osta/pareri/concessioni per interferenze con opere di pubblico interesse, di competenza delle società/Enti, di cui al succitato punto in premessa;

**Considerato altresì che:**

- con nota prot. n. 205186 del 19/11/2025 e n. 218098 del 10/12/2025, questa Agenzia ha comunicato ai soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi decisoria indetta per il PAUR che la documentazione integrativa presentata (acquisita ai prott. Arpae n. 199640 del 11/11/2025,-202748, 202758 del 14/11/2025, 205125, 204161, 204407, 204440, 204446, 204454 e 204450 del 18/11/2025 e n. 205125 del 19/11/2025) è disponibile sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;
- il Proponente, a seguito di quanto emerso nella prima e nella seconda seduta della CdS decisoria ha attestato (PG\_2026\_49183 del 17/03/2026), con riferimento alla sottostazione di elevazione SSE - MT/AT, che l'opera rientra tra i casi di esclusione della AUA ai sensi dei Criteri di applicazione DGR 286/05 e 1860/06 acque meteoriche e di dilavamento: Cap. 5, p.to 5.2 *"Superfici destinate esclusivamente a parcheggio degli autoveicoli delle maestranze e dei clienti, compresi quelli a servizio dell'attività dell'azienda, nonché al transito degli automezzi anche pesanti connessi alle attività svolte"* (elaborato *"070.5\_ASSEVERAZIONE\_AUA.pdf"*). Ha altresì precisato che per eliminare ogni potenziale fonte di contaminazione derivante dalla presenza di olio minerale nel trasformatore, sarà realizzata una vasca di contenimento in acciaio (serbatoio) a tenuta conforme alla Norma CEI EN 61936 - 1 per impedire qualsiasi fuoriuscita di liquido. L'olio contenuto nella vasca di contenimento a tenuta sarà trattato come rifiuto ed avviato, mediante ditte specializzate, a centri autorizzati (elaborato *"070.3\_CRM55\_Rev2\_-\_Relazione\_acque\_di\_prima\_pioggia"*). Il Proponente, che aveva già prodotto la relazione di compatibilità idraulica per la valutazione delle portate derivanti dalle acque meteoriche, ha conseguentemente aggiornato la relazione di trattamento delle acque di prima pioggia (elaborato *"070.3\_CRM55\_Rev2\_-\_Relazione\_acque\_di\_prima\_pioggia"*);
- con nota prot. n. 53993 del 24/03/2026, questa Agenzia ha richiesto al proponente la presentazione dell'autocertificazione antimafia, sottoscritta dal legale rappresentante della società VSE s.r.l. ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 da produrre mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio (artt. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445), finalizzata al rilascio del provvedimento di autorizzazione;
- con nota prot. n. 54818 del 25/03/2026 il proponente ha trasmesso la suddetta documentazione richiesta;
- il proponente ha trasmesso alcune ulteriori precisazioni e dichiarazioni acquisite ai protocolli ARPAE nn. 13257, 13261 del 23/01/2026, nn. 36671 e 36672 del 26/02/2026, n. 49183 del 17/03/2026, n. 54818 del 25/03/2026 e n. 61433 del 02/04/2026;
- il presente provvedimento di Autorizzazione Unica, ex art. 9 del D.Lgs.190/2024, è rilasciato nell'ambito del PAUR oggetto della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 19 della L.R. 4/18, indetta da questa Agenzia quale autorità competente per l'istruttoria tecnica del PAUR (Fascicolo regionale 1317/13/2025);
- nell'ambito della suddetta Conferenza di Servizi decisoria, svoltasi come riportato nel Verbale conclusivo (sedute del 19/12/2025, 26/02/2026 e 15/04/2026 per la riunione conclusiva dei lavori), sono stati acquisiti i nulla-osta, atti di assenso o pareri comunque denominati per l'adozione del provvedimento di autorizzazione unica, di cui alla tabella seguente:

ENTE	AUTORIZZAZIONE - PARERE - NULLA OSTA - ALTRO ATTO	RIFERIMENTO PROTOCOLLO	ESITO
Comando Interregionale Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e demanio	<u>Nulla Osta</u> ex art. 120 del R.D. n. 1775/33.	Prot. M_D_MARNORD prot. n. 17902 del 27/05/2025 (prot. Arpae n. 97871 di pari data);	Positivo con prescrizioni.

<b>Aeronautica Militare – Comando 1^ Regione Aerea</b>	<u>Nulla Osta</u> - interferenza con aree demaniali di interesse e navigazione aerea	Prot. M_D AM001 REG2025 – 50986 del 24/06/2025 (prot. Arpae n. 114095 di pari data)	Positivo con prescrizioni.
<b>Consorzio di Bonifica di Piacenza</b>	<u>parere idraulico di competenza/nulla osta</u> per interferenza parco fotovoltaico con canali appartenenti al reticolo di bonifica; <u>autorizzazione e concessione</u> per attraversamento e/o parallelismi elettrodotto MT-AT con canali consortili (Valle, Agosti, Inglesa Palazzina, Inglesa Boschi, Palazzetto, Rovere Ca' Bruciata, Acquanegra, n.11, n. 24, Mansi, Fontana Alta e Canalone di Cortemaggiore), mediante tecnologia T.O.C.	Prot. CBP/7725 del 27/06/2025 (prot. Regionale n. 634643 di pari data).  Prot. Arpae n. 27476 del 12/02/2026. (trasmissione precedente parere CBP/7725).	Positivo con prescrizioni (comprensivo di concessione).
<b>INFRADEL ITALIA S.p.A.</b>	<u>Parere</u> - eventuale interferenza opere di connessione con reti di TLC esistenti.	Prot. Arpae n. 141862 del 06/08/2025.	Dalle verifiche preliminari condotte, nelle aree di intervento non sono presenti infrastrutture TLC in gestione Infratel Italia S.p.A.
<b>Provincia di Piacenza - Servizio Viabilità, Programmazione dei Lavori Pubblici, Polizia Provinciale</b>	<u>Nulla osta scavi</u> per realizzazione elettrodotto MT su viabilità esistente (SP 20 - km 2+760) - incrocio Via Boschi-Via Fermi - frazione Polignano - Comune di San Pietro in Cerro (PC);	Prot. n. 24582 del 05/09/2025 - Nulla osta n. 49 del 28/08/2025 - prot. Arpae n. 53338 del 23/03/2026	Positivo con prescrizioni.
<b>TERNA S.p.A.</b>	<u>Parere</u> di competenza per interferenza impianto fotovoltaico ed opere di connessione con elettrodotti AT esistenti - presenza nel lotto Nord di un elettrodotto AT - rif. Elab. "016_RT.01_Caorso_PD_00 - Relazione tecnica generale impianto - pag. 5"; <u>parere</u> di conformità progetto definitivo delle opere di rete (linea MT e AT, cabine, sottostazione di elevazione AT e stallo AT).	Prot. Arpae n. 162887 del 15/09/2025.	Positivo con prescrizioni.
<b>Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile</b>	<u>Parere</u> per interferenza con aree di concessioni minerarie ex art. 120 del R.D. n.1775/33;	Prot. Arpae n. 169983 del 25/09/2025.	Positivo.
<b>Azienda Unità Sanitaria Locale PC</b>	<u>Parere</u> igienico-ambientale.	Prot. n. 172579 del 30/09/2025.	Positivo con prescrizioni.
<b>Ministero dell'Interno - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Piacenza</b>	<u>Valutazione</u> di conformità antincendio del progetto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 (impianto ed opere connesse).	Prot. n. 12842 del 03/10/2025 (prot. Arpae n. 175737 del 06/10/2025)	Positivo con prescrizioni - Parere di conformità per sottostazione SSE.

<p><b>Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio</b>  <b>2° Reparto – 6^ Divisione - Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”</b></p>	<p><u>Nulla osta</u> ex art. 320 e art. 321 D.Lgs. n. 66/10.</p>	<p>Prot. M_D AEF374D REG2025 – 22032 del 06/11/2025 (prot. Arpae n. 197820 del 07/11/2025).</p>	<p>Positivo. (Parere interforze - comprende parere del Comando Forze Operative Nord, Comando Interregionale Marittimo Nord, Comando 1^ Regione Aerea e Comando per le Operazioni di Rete).</p>
<p><b>Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Settore Programmazione Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni, Area Agricoltura Sostenibile</b></p>	<p><u>Verifica presenza colture</u> certificate per le aree agricole occupate dall'impianto fotovoltaico (punto 3 - Allegato 1 - D.G.R. n. 693 del 22/04/2024 - D.A.L. della Regione Emilia Romagna n. 125 del 23/05/2023).</p>	<p>Prot. Arpae n. 205157 del 19/11/2025.</p>	<p>Le particelle catastali indicate nella documentazione fornita e afferenti alla realizzazione dell'impianto risultano ricadere in aree sulle quali <u>NON risultano interessate delle coltivazioni certificate indicate nell'allegato tecnico della Delibera n. 693/2024</u>. Tale condizione risulta verificata per l'annualità corrente e per i <u>tre anni</u> precedenti la comunicazione pervenuta.</p>
<p><b>SNAM RETE GAS S.p.a.</b></p>	<p><u>Parere</u> di competenza per interferenza impianto fotovoltaico ed opere di connessione con reti di distribuzione gas esistenti.</p>	<p>Prot. DINORD/CRE/25/2197/COP del 05/12/2025 (prot. Arpae n. 216443 di pari data).</p>	<p>Positivo con prescrizioni.</p>
<p><b>Società Autovia Padana S.p.A.</b></p>	<p><u>Parere</u> di competenza per interferenza impianto ed opere connesse con autostrada A21 (Piacenza-Cremona) - Comune di Caorso (PC);  <u>Parere</u> di competenza per interferenza elettrodotto MT di connessione con autostrada A21 (Diramazione Fiorenzuola d'Arda) - Comune di Cortemaggiore (PC);  <u>autorizzazione e concessione</u> per realizzazione elettrodotto di connessione MT in attraversamento autostrada A21 (Piacenza-Cremona), foglio 23 mappale 114 - connessione impianto lato nord con impianto lato sud - mediante metodologia T.O.C. - Comune di Caorso (PC);  <u>autorizzazione e concessione</u> per realizzazione elettrodotto di connessione MT in attraversamento autostrada A21 (Diramazione Fiorenzuola d'Arda) - mediante metodologia T.O.C. - Comune di Cortemaggiore (PC);  <u>concessione</u> per realizzazione elettrodotto MT su aree di proprietà - foglio 31 mappale 32.</p>	<p>Prot. Arpae n. 217950 del 10/12/2025.</p>	<p>Positivo</p>

ARPAE APA Ovest - S.T. di Fiorenzuola d'Arda (PC)	<u>Parere</u> ai sensi del D.P.R. 120/2017 – terre e rocce da scavo.	Prot. n. 225000 del 17/12/2025.	Positivo con prescrizioni.
Provincia di Piacenza - Servizio Territorio ed Urbanistica - Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali	<u>Parere sulla variante urbanistica (impianto di utenza)</u> - ai sensi della L.R. n. 24/2017, L.R. n. 19/2008 e art. 89 D.P.R. n. 380/2001.	Prot. Arpae n. 227989 del 22/12/2025 di trasmissione del Provvedimento presidenziale n. 125 del 19/12/2025.	Positivo con prescrizioni.
Società AP Reti Gas Next Grids S.p.A (subentrante alla società Impianti Metano S.r.l.)	<u>Parere</u> di competenza per interferenza impianto fotovoltaico ed opere di connessione con reti di distribuzione gas esistenti.	Prot. Arpae n. 29430 del 16/02/2026.	Non presenti infrastrutture in gestione.
Ministero delle Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza	<u>Parere</u> ai sensi del D. Lgs. 42/2004 per gli aspetti di tutela archeologica e paesaggistica.	Prot. MIC_prot. n. 1551-P del 18/02/2026 (Prot. n. Arpae n. 31142 di pari data).  Prot. MIC_prot. n. 1758-P del 20/02/2026 (Prot. n. Arpae n. 33435 di pari data).	Positivo - <u>Parere</u> per autorizzazione paesaggistica Comune di Cortemaggiore - sottostazione SSE + stallo AT in CP Cortemaggiore.  <u>Tutela paesaggistica</u> : positivo con prescrizioni. <u>Tutela architettonica</u> : Poiché l'area di progetto risulta esterna ai buffer di 500 metri dai beni culturali censiti (ex art. 20 D.Lgs. 199/2021), non è richiesto il parere di merito dell'autorità competente. <u>Tutela archeologica</u> : positivo con prescrizioni. Si conferma l'obbligo di attivare la Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), da concludersi prima dell'avvio dei lavori.
IRETI GAS S.p.a.	<u>Parere</u> di competenza per interferenza impianto fotovoltaico ed opere di connessione con reti di distribuzione gas esistenti.	Prot. RG000500-2026-P del 20/02/2026 (prot. Arpae n. 33365 di pari data) confermato con Prot. RG001255-2026-P del 14/04/2026 (prot. Arpae n. 67232 di pari data).	Positivo con prescrizioni.
IREN ACQUA PIACENZA S.r.l.	<u>Parere</u> di competenza per interferenza impianto fotovoltaico ed opere di connessione con reti di acquedotto e fognatura esistenti.	Prot. AP000164-2026-P del 24/02/2026 (prot. Arpae n. 35632 del 25/02/2026) confermato con Prot. AP000373-2026-P del 16/04/2026 (prot. Arpae n. 69416 di pari data)	Positivo con prescrizioni.
RFI - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano	<u>autorizzazione e concessione</u> per realizzazione elettrodotto MT in area sottoposta a vincolo di inedificabilità (fascia di rispetto ferroviaria) mediante metodologia T.O.C. - nel Comune di Caorso -	RFI.DOIT.MI.ING/A0011/P/2026 n. 3868 del 25/02/2026 (prot. Arpae n. 36534 di pari data) confermato con RFI.DOIT.MI.ING/A0011/P2026 n.7093_1 del 15/04/2026	Parere preventivo favorevole con prescrizioni.

	<p>attraversamento elettrodotto MT di connessione della linea ferroviaria esistente (Piacenza - Cremona);</p> <p><u>concessione</u> per realizzazione elettrodotto MT su area di proprietà - foglio 23 mappale 46.</p>	(prot. Arpae n. 68023 di pari data)	
<b>Comune di Cortemaggiore (PC)</b>	<p><u>Permesso di costruire</u> ai sensi del D.P.R. 380/01 per impianto fotovoltaico ed opere connesse (sottostazione di elevazione MT - AT - foglio 18 mappale 56 e stallo AT in cabina primaria CP Cortemaggiore - foglio 18 mappale 59);</p> <p><u>Parere</u> per variante agli strumenti urbanistici P.R.G. e R.U.E. (elettrodotto MT e AT - sottostazione di elevazione SSE MT-AT);</p> <p><u>Valutazione</u> in merito ai costi di dismissione dell'impianto e ripristino dello stato dei luoghi (DM 10/09/2010 punto 13.1 lett.j);</p> <p><u>Nulla osta scavi e concessione</u> per realizzazione elettrodotto MT su viabilità comunale (Via Morlenzetto, Via Morlenzo);</p> <p><u>Autorizzazione</u> per accesso carraio alle aree del parco fotovoltaico ed alla sottostazione di elevazione MT/AT - SSE da viabilità esistente (Via Morlenzetto, Via Morlenzo);</p> <p><u>Autorizzazione paesaggistica</u> ai sensi del D.Lgs 42/2004 (area impiantistica "Sottostazione di elevazione MT/AT - SSE" - foglio 18 mappale 56 e "stallo AT" da realizzare in CP Cortemaggiore foglio 18 mappale 59 - ricadenti in fascia tutelata - art. 142 – c.1 - lett. c) - 150 m corso d'acqua Canalone di Cortemaggiore);</p> <p><u>Parere impatto acustico</u>;</p> <p><u>Assenso/valutazione sismica</u> ai sensi della L.R. 19/2008;</p>	Prot. Arpae n. 52763 del 23/03/2026.	<p><u>Permesso di costruire n. 4 del 23/03/2026</u>: positivo con prescrizioni;</p> <p><u>Parere</u> per variante agli strumenti urbanistici P.R.G. e R.U.E.: positivo;</p> <p><u>Valutazione</u> costi di dismissione dell'impianto: positivo;</p> <p><u>Nulla osta scavi e concessione</u> per realizzazione elettrodotto MT su viabilità comunale: positivo con prescrizioni;</p> <p><u>Autorizzazione</u> per accesso carraio: positivo;</p> <p><u>Autorizzazione paesaggistica semplificata</u> n. 2/2026: positivo con prescrizioni;</p> <p><u>Assenso/valutazione sismica</u>: positivo con prescrizioni.</p> <p><u>Parere impatto acustico</u>: positivo.</p>
<b>Comune di Caorso</b>	<p><u>Permesso di costruire</u> ai sensi del D.P.R. 380/01 (impianto e opere connesse);</p> <p><u>parere per variante agli strumenti urbanistici</u> P.S.C. e R.U.E. (elettrodotto MT);</p> <p><u>valutazione</u> in merito ai costi di dismissione dell'impianto e ripristino dello stato dei luoghi (DM 10/09/2010 punto 13.1</p>	Prot. n. 56110 del 26/03/2026.	<p><u>Permesso di costruire e variante agli strumenti urbanistici</u>: favorevole (confermato in Conferenza di Servizi del 15/04/2026);</p> <p><u>Valutazione</u> costi di dismissione dell'impianto e ripristino dello stato dei luoghi: positivo;</p> <p><u>Nulla osta scavi</u> per realizzazione elettrodotto MT su viabilità</p>

	lett.j); <u>nulla osta scavi</u> per realizzazione elettrodotto MT su viabilità esistente (Via Rotta, Strada Canale Valle); <u>concessione</u> per realizzazione elettrodotto MT su viabilità esistente (Via Rotta, Strada Canale Valle); <u>autorizzazione</u> per accesso carraio all'impianto fotovoltaico da viabilità esistente (Via Rotta); <u>parere</u> attività rumorose; <u>assenso/valutazione sismica</u> ai sensi della L.R. 19/2008.		esistente: positivo con prescrizioni; <u>Concessione</u> per realizzazione elettrodotto MT su viabilità esistente: positivo; <u>Autorizzazione</u> per accesso carraio: positivo; <u>Assenso/valutazione sismica</u> : positivo con prescrizioni; <u>Parere</u> impatto acustico: positivo.
<b>Comune di San Pietro in Cerro</b>	<u>Permesso di costruire</u> ai sensi del D.P.R. 380/01 - cabina di sezionamento DG 2061- foglio 4 mappale 168; <u>parere</u> per variante agli strumenti urbanistici PRG (elettrodotto MT e cabina di sezionamento DG 2061); <u>valutazione</u> in merito ai costi di dismissione dell'impianto e ripristino dello stato dei luoghi (DM 10/09/2010 punto 13.1 lett.j); <u>nulla osta</u> scavi per realizzazione elettrodotto MT su viabilità esistente (Strada Canale Valle, via Boschi, Via Fermi, Via Caduti, Via Santina, Via Padellino); <u>concessione</u> per realizzazione elettrodotto MT su viabilità esistente (Strada Canale Valle, via Boschi, Via Fermi, Via Caduti, Via Santina, Via Padellino); <u>concessione</u> per realizzazione elettrodotto MT su viabilità esistente (SP 20 - km 2+747) - incrocio Via Boschi-Via Fermi - frazione Polignano; <u>autorizzazione</u> per accesso carraio alla cabina di sezionamento sezionamento DG 2061 da viabilità esistente (Via Padellino); <u>parere</u> attività rumorose; <u>assenso/valutazione sismica</u> ai sensi della L.R. 19/2008.	Prot. n.62810 del 07/04/2026.	<u>Permesso di costruire</u> : nulla osta al rilascio e confermato nella Conferenza di Servizi del 15/04/2026; <u>Parere</u> variante agli strumenti urbanistici: positivo; <u>Valutazione</u> costi di dismissione dell'impianto e ripristino dello stato dei luoghi: positivo; <u>Nulla osta scavi</u> per realizzazione elettrodotto MT su viabilità esistente: positivo con prescrizioni; <u>Concessione</u> per realizzazione elettrodotto MT su viabilità esistente: positivo con prescrizioni; <u>Concessione</u> per realizzazione elettrodotto MT su viabilità esistente (SP 20 - km 2+747) - incrocio Via Boschi-Via Fermi - frazione Polignano: positivo con prescrizioni; <u>Autorizzazione</u> per accesso carraio: positivo con prescrizione; <u>Assenso/valutazione sismica</u> : positivo con prescrizioni; <u>Parere</u> impatto acustico: positivo con prescrizioni.
<b>ARPAE DT - CTR Agenti Fisici</b>	<u>Valutazione</u> dei campi elettromagnetici generati dall'impianto in progetto.	Prot. n. 66842 del 13/04/2026.	Positivo con prescrizioni.
<b>ANSFISA - Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle</b>	<u>Nulla osta</u> - interferenze con impianti fissi.		Allegata all'istanza dichiarazione asseverata progettista - prot. Arpae n. 77962 del 24/04/2025.

Infrastrutture Stradali e Autostradali - Trasporti e Impianti Fissi (EX USTIF)			
Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica	<u>Nulla Osta</u> - D.Lgs 259/2003		Allegata all'istanza dichiarazione asseverata progettista - prott. Arpae nn. 77962 e 77964 del 24/04/2025 e n. 13261 del 23/01/2026.
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale	<u>Nulla Osta</u> ai sensi dell' art.120 R.D. 1775/1933.		Allegata all'istanza dichiarazione asseverata progettista - prott. Arpae n. 77962 del 24/04/2025.
E.N.A.C.	<u>Nulla osta</u> - ex art. 320 e art. 321 D.Lgs. n.66/10 - Verifica ostacoli alla navigazione aerea		Allegata all'istanza dichiarazione asseverata progettista - prott. Arpae n. 77962 del 24/04/2025.

- gli Enti convocati alla Conferenza di Servizi che non hanno trasmesso parere di competenza e per i quali si applica, ove previsto, l'art. 14-ter c.7 L.241/90 "assenso senza condizioni", sono riportati nella seguente tabella:

ENTE	AUTORIZZAZIONE - PARERE - NULLA OSTA - ALTRO ATTO	RIFERIMENTO PROTOCOLLO	ESITO
E-DISTRIBUZIONE S.p.A.	<u>Parere</u> interferenza parco fotovoltaico con elettrodotti (BT/MT) esistenti; <u>Parere</u> interferenza elettrodotto MT-AT e sottostazione elevazione AT, con elettrodotti BT-MT ed infrastrutture elettriche esistenti.	Non pervenuto.	acquisito ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 L. 241/90
OPEN FIBER S.p.A.	<u>Parere</u> di competenza per interferenza impianto fotovoltaico ed opere di connessione con reti di TLC esistenti.	Non pervenuto.	acquisito ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 L. 241/90
FIBERCOP S.p.A.	<u>Parere</u> di competenza per interferenza impianto fotovoltaico ed opere di connessione con reti di TLC esistenti;	Non pervenuto.	acquisito ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 L. 241/90
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	<u>Parere preventivo</u> tecnico fiscale.	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 L. 241/90

#### Dato atto che:

- con riferimento alle compensazioni ambientali/territoriali, il proponente ha trasmesso una proposta, condivisa con i Comuni interessati, di finanziamento/cofinanziamento di interventi individuati dai Comuni stessi, nel rispetto delle norme vigenti ed in funzione delle concrete esigenze dei territori; tali misure di compensazione, ritenute adeguate dalla Conferenza di servizi, saranno oggetto di specifici accordi tra i singoli enti ed il proponente da sottoscrivere in fase di progettazione esecutiva;
- in data in data 13/11/2025 - PR\_TOUTG\_Ingresso\_0363376\_20251113 - si è proceduto alla consultazione

della Banca Dati Nazionale (BDNA) per l'acquisizione della comunicazione antimafia della società VSE S.r.l., ai sensi dell'art. 87 comma 1 del D. Lgs. n. 159/2011;

- con nota assunta al protocollo Arpae n. 54818 del 25/03/2026, è stata acquisita la dichiarazione di assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 67 del D.lgs. n. 159/11, da parte del legale rappresentante della società VSE S.r.l.;
- resta fermo che il presente provvedimento potrà essere revocato qualora venissero accertate le cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del citato Decreto;
- con riferimento ai contratti definitivi di disponibilità delle aree di impianto FV, la società proponente con nota prot. Arpae n. 54818 del 25/03/2026 ha trasmesso una dichiarazione di impegno a produrre e depositare i medesimi, prima dell'inizio dei lavori.

**Verificato** l'avvenuto pagamento da parte della società istante VSE S.r.l. degli oneri istruttori previsti dal Tariffario delle prestazioni di Arpae, approvato con D.G.R. n. 926 del 5 giugno 2019;

**Dato atto altresì che:**

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 39/2021, 130/2021, 94/2023, 49/2024, 155/2025 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni ambientali ed Energia di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni Ambientali ed Energia sede di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento dott.ssa Angela Iaria e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

**Ritenuto**, in relazione all'istruttoria e alle risultanze della Conferenza di Servizi appositamente indetta e svolta per il procedimento di cui al **Fascicolo regionale 1317/13/2025** relativo al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), per il progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili solare e relative opere connesse denominato "Caorso" presentato da VSE s.r.l., che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica richiesta dalla società VSE S.r.l.;

**DETERMINA**

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 9 del DLgs n. 190/2024, il progetto definitivo allegato all'istanza acquisita con note prott. Arpae nn. 77909, 77910, 77913, 77917, 77920, 77925, 77930, 77934, 77937, 77941, 77947, 77951, 77954, 77955, 77960, 77962, 77964 del 24/04/2025, nonché al perfezionamento della stessa (giusta richiesta da parte di questa Agenzia prot. n. 105447/2025) con documentazione acquisita agli atti prott. Arpae nn. 122844, 122849, 122869, 122871 del 08/07/2025 e successiva documentazione integrativa, presentato dalla Società **VSE s.r.l.** (C.F. 02607460223 - P.I. 13156270962) con sede legale nel comune di Milano (MI), Piazzale Cadorna n. 14 - per la costruzione e l'esercizio di un parco fotovoltaico (impianto fotovoltaico a terra) e delle relative opere di connessione, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, avente potenza pari a 18,792 MWp, da localizzarsi nel Comune di Caorso (PC) su terreni identificati al N.C.T. del medesimo Comune, al foglio 23, mappali 26, 31, 32, 33, 34, 40, 41, 42, 43, 48, 53, 54, 55, 56, 78, 86, 87, 88, 89, 90, 122, 167 - (area impianto di circa 257.993 m<sup>2</sup>) ed elettrodotto MT e AT di connessione totalmente interrato, avente una lunghezza di circa 9,9 km, (comprensivo di n. 1 cabina di sezionamento - DG 2061 - foglio 4 mappale 168 identificata al N.C.T. del Comune di San Pietro in Cerro (PC) e di n. 1 sottostazione di elevazione MT/AT - SSE - foglio 18 mappale 56 identificata al NCT del Comune di Cortemaggiore - PC), il quale interesserà i terreni identificati al N.C.T. dei comuni di Caorso, San Pietro in Cerro e Cortemaggiore (PC), di cui agli elaborati "041\_CRM03 - Sintesi catastale opere in progetto" allegato all'istanza - prot. Arpae n. 77920 del 24/04/2025 e "069 CRM38\_Rev2 - Piano particellare" - allegato alla documentazione integrativa - prot. Arpae n. 204407 del 18/11/2025, con connessione finale alla rete di trasmissione nazionale (RTN), attraverso la realizzazione di una nuova uscita in antenna su stallo AT, quest'ultimo da realizzare nella cabina primaria "CP Cortemaggiore", sita nel comune di Cortemaggiore (PC), di proprietà del gestore di rete E-distribuzione S.p.a.;
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs n. 190/2024, la Società **VSE s.r.l.** alla costruzione e all'esercizio

del parco fotovoltaico e delle opere connesse (impianto di utenza ed impianto di rete) di cui al precedente punto 1. così come risultante dalla documentazione tecnica approvata, allegata al progetto definitivo composto dagli elaborati riportati nell'**Allegato B**, al presente provvedimento; l'**impianto di rete (STALLO AT - AIS IN CP 150KV)**, sarà realizzato secondo quanto riportato nel preventivo di connessione - soluzione tecnica minima generale (STMG) indicata dal gestore di rete E-distribuzione S.p.a. - Codice Rintracciabilità: 414424214 del 25/11/2024, accettato dal proponente in data 22/01/2025 e validato dalla società E-distribuzione S.p.a. 05/08/2025 (prot. n. ED-05-08-2025-P8166090) ed allegata alla documentazione integrativa - prot. Arpa n. 204454 del 18/11/2025. Tale opera verrà ricompresa negli impianti del medesimo gestore ed utilizzata per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica come previsto dal D. Lgs. 79/1999. Al termine della vita utile del parco fotovoltaico (30 anni), anche l'**impianto di utenza** sarà soggetto alla rimozione ed al ripristino dello stato dei luoghi;

3. **di dare atto che** la presente Autorizzazione Unica è parte integrante del Provvedimento Autorizzatorio Unico di competenza regionale (PAUR), Fascicolo reg. n. 1317/13/2025, e che pertanto il titolo autorizzativo consegue efficacia dalla data di pubblicazione sul BURERT della Deliberazione di Giunta regionale di adozione del PAUR;

4. **di dare atto che** la presente autorizzazione comprende a ogni effetto, ai sensi delle norme vigenti, tutti gli atti di competenza delle amministrazioni interessate e necessari per la costruzione e l'esercizio dell'impianto:

➤ **Provincia di Piacenza**

- valutazione effetti della variante urbanistica e valutazione sismica - (ex. art. 5 L.R. n. 19/2008 - art. 89 DPR n. 380/2001) - opere di connessione (impianto di utenza);
- Nulla osta scavi per realizzazione elettrodotto MT su viabilità esistente (SP 20 - km 2+760) - incrocio Via Boschi-Via Fermi - frazione Polignano - Comune di San Pietro in Cerro (PC);

➤ **Comune di Caorso (PC)**

- titolo abilitativo edilizio (Permesso di Costruire) per la costruzione dell'impianto fotovoltaico ed opere connesse, ai sensi del DPR n. 380/2001;
- parere sulla variante agli strumenti urbanistici PSC e RUE - (impianto di utenza);
- valutazione in merito ai costi di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi (DM 10/09/2010 punto 13.1 lett.j);
- nulla osta scavi e concessione occupazione suolo pubblico, per realizzazione elettrodotto MT su strade Comunali (Via Rotta, Strada Canale Valle);
- autorizzazione per accesso carraio all'area di impianto da viabilità comunale (Via Rotta);
- parere impatto acustico;
- valutazione sismica ai sensi del DPR 380/2001 e art.11 della LR 19/2008;

➤ **Comune di San Pietro in Cerro (PC)**

- titolo abilitativo edilizio (Permesso di Costruire) per la costruzione della cabina di sezionamento DG 2061, ai sensi del DPR n. 380/2001;
- parere sulla variante agli strumenti urbanistici PRG - (impianto di utenza);
- valutazione in merito ai costi di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi (DM 10/09/2010 punto 13.1 lett.j);
- nulla osta scavi e concessione occupazione suolo pubblico, per realizzazione elettrodotto MT su strade Comunali (Via Fermi, Via Caduti, Via Santina, Via Padellino);
- autorizzazione per accesso carraio alla cabina di sezionamento DG 2061 da viabilità esistente (Via Padellino);
- parere impatto acustico;
- valutazione sismica ai sensi del DPR 380/2001 e art.11 della LR 19/2008;

➤ **Comune di Cortemaggiore (PC)**

- titolo abilitativo edilizio (Permesso di Costruire) per la costruzione della sottostazione di elevazione MT - AT e stallo AT in cabina primaria CP Cortemaggiore, ai sensi del DPR n. 380/2001;
- parere sulla variante agli strumenti urbanistici PRG e RUE - (Impianto di utenza);
- valutazione in merito ai costi di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi (DM 10/09/2010 punto 13.1 lett.j);
- nulla osta scavi e concessione occupazione suolo pubblico, per realizzazione elettrodotto MT e AT su strade Comunali (Via Padellino, Via Morlenzo e Via Morlenzetto);
- autorizzazione per accesso carraio alla sottostazione di elevazione MT-AT da viabilità esistente (Via

- Morlenzo);
- autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 c.4 del D.Lgs 42/2004 (area impiantistica "Sottostazione di elevazione - SSE" e "stallo AT" da realizzare nella cabina primaria CP Cortemaggiore - ricadenti in fascia tutelata - art. 142 - c.1 - lett. c) - 150 m corso d'acqua Canalone di Cortemaggiore);
  - parere impatto acustico;
  - valutazione sismica ai sensi del DPR 380/2001 e art.11 della LR 19/2008;
  - **Arpae APA Ovest - Servizio Territoriale**
  - parere ai sensi del D.P.R. 120/2017 - terre e rocce da scavo - Arpae ST Piacenza - Distretto Fiorenzuola D'Arda;
  - **Arpae DT - CTR Agenti Fisici**
  - parere per esposizione ai campi elettro-magnetici - Arpae C.T.R. Piacenza;
  - **Azienda Unità Sanitaria Locale PC**
  - parere igienico-ambientale;
  - **Ministero delle Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza**
  - Parere ai sensi del D. Lgs. 42/2004 per gli aspetti di tutela archeologica, beni culturali e paesaggistica;
  - **Ministero dell'Interno - Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza**
  - conformità antincendio ai sensi del D.P.R. 151/2011 (opere connesse - impianto di utenza);
  - **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale**
  - nulla osta per esecuzione lavori (interferenze con siti oggetto di concessione di coltivazione mineraria);
  - **Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica**
  - nulla osta D.Lgs n. 48/2024 (impianto ed opere connesse);
  - **Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali (ANSFISA)**
  - parere in merito ad interferenze con impianti fissi;
  - **Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito - Aeronautica Militare - Marina Militare**
  - parere in merito ad interferenze con aree Militari;
  - **Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**
  - parere preventivo tecnico fiscale;
  - **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile**
  - parere in merito ad interferenze con aree di concessioni minerarie;
  - **Consorzio di Bonifica di Piacenza**
  - parere idraulico di competenza/nulla osta per interferenza parco fotovoltaico con canali appartenenti al reticolo di bonifica;
  - parere idraulico/nulla osta e concessioni per attraversamento/parallelismi elettrodotti di connessione MT - AT con canali consortili;
  - **Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Settore Programmazione Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni, Area Agricoltura Sostenibile**
  - verifica presenza colture certificate per le aree agricole occupate dal parco fotovoltaico (punto 3 - Allegato 1 - D.G.R. n. 693 del 22/04/2024 - D.A.L. della Regione Emilia Romagna n. 125 del 23/05/2023);
  - **Società Autovia Padana**
  - parere/nulla osta e concessioni per interferenza parco fotovoltaico ed elettrodotti di connessione MT con infrastrutture autostradali - Autostrada A21 (Piacenza-Cremona, Diramazione Fiorenzuola d'Arda);
  - **R.F.I. S.p.A - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale - Milano**
  - parere di competenza/nulla osta e concessioni per interferenza parco fotovoltaico con infrastrutture ferroviarie - linea Piacenza-Castelvetro e aree di proprietà;
  - **TERNA S.p.A.**
  - parere di competenza per interferenza parco fotovoltaico ed impianto di utenza con elettrodotti AT esistenti;
  - **E-DISTRIBUZIONE S.p.A.**

- parere di competenza per interferenza parco fotovoltaico ed impianto di utenza con elettrodotti BT/MT esistenti;
  - **SNAM S.p.A. - Società AP Reti Gas Next Grids S.p.A - IRETI GAS S.p.A.**
  - parere/nulla osta per interferenza parco fotovoltaico ed impianto di utenza con reti distribuzione gas esistenti;
  - **IREN ACQUA PIACENZA S.r.l.**
  - parere/nulla osta per interferenza parco fotovoltaico ed impianto di utenza con reti acquedotto e fognatura esistenti;
  - **FIBERCOP S.p.A. - OPEN FIBER S.p.A.**
  - parere di competenza per interferenza impianto ed impianto di utenza con reti di telecomunicazioni esistenti;
  - **ENAC**
  - parere di competenza in merito alla verifica di compatibilità per ostacoli e pericoli alla navigazione aerea.
5. **di assoggettare** la presente autorizzazione alle condizioni e prescrizioni riportate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
6. **di precisare che**, qualora necessari, eventuali interventi di potenziamento della cabina primaria "CP Cortemaggiore" e/o della RTN, non sono ricompresi nella presente autorizzazione ma dovranno essere oggetto di apposita istanza, da parte del gestore di rete;
7. **di ritenere** congrua la quantificazione dell'importo pari a **€ 1.101.239,72** IVA inclusa (rif. elaborato "023\_RT.08\_VSE\_CAORSO\_PD\_02\_(Piano\_di\_dismissione)") - allegato alla documentazione integrativa - prot. ARPAE n. 49183 del 17/03/2026), riferito ai costi degli interventi di dismissione del parco fotovoltaico, dell'impianto di utenza e delle opere di messa in pristino dei luoghi (comprensivo delle spese tecniche, direzione lavori, sicurezza e oneri previdenziali e fiscali), ai fini della corresponsione di idonea garanzia che il proponente dovrà presentare ad ARPAE prima dell'inizio dei lavori;
8. **di stabilire che** la presente autorizzazione:
- costituisce variante allo strumento urbanistico del Comune di Caorso (PC), San Pietro in Cerro (PC) e Cortemaggiore (PC) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 c. 10 lett. c) del D.Lgs.190/2024, per la localizzazione e l'individuazione delle infrastrutture elettriche (opere di connessione) sullo strumento urbanistico; tale variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT della Deliberazione di Giunta regionale di adozione del PAUR e comporta l'obbligo di aggiornamento degli elaborati di piano interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi alla Regione e alla Provincia di Piacenza;
  - costituisce ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 c. 10 lett.c-bis) del D.Lgs.190/2024, apposizione del **vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità** per le aree - non in disponibilità del proponente - interessate dall'impianto di utenza (elettrodotto interrato MT - AT, cabina di sezionamento DG 2061 e sottostazione di elevazione SSE MT/AT), così come indicato negli elaborati "041\_CRM03 - Sintesi catastale opere in progetto" e "069 CRM38\_Rev2 - Piano particellare" - allegati alla documentazione, prot. Arpae n. 77920 del 24/04/2025 e n. 204407 del 18/11/2025;
  - ha un'efficacia temporale di **6 anni per la realizzazione** delle opere di cui al progetto approvato ai sensi del comma 11 dell'art. 9 del D.Lgs 190/2024 e una validità di **30 anni per l'esercizio** delle stesse, in conformità alla prevista vita utile dell'impianto indicata dalla società proponente, decorrenti dalla data di fine lavori che sarà comunicata al SAE di Arpae Piacenza, fatto salvo il mantenimento della disponibilità delle aree interessate;
9. **di stabilire altresì che** almeno **30 giorni** prima dell'inizio dei lavori deve essere presentata ad Arpae, pena revoca del presente provvedimento, copia dei contratti definitivi di disponibilità delle aree di impianto FV, redatti ed autenticati da un notaio nonché registrati e trascritti ai sensi dell'art. 2643 del c.c.;
10. **di dichiarare:**
- a. ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D. Lgs. 190/2024, **di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti** gli interventi per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili in oggetto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti;
  - b. l'**inamovibilità** delle opere di connessione ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. n. 327/01:

- di rete: stallo AT nell'area della cabina primaria (CP "Cortemaggiore");
- di utenza: elettrodotto MT-AT interrato, cabina di sezionamento e sottostazione di elevazione SSE - MT/AT oggetto del vincolo preordinato all'esproprio, per un periodo di 30 anni (pari alla vita utile del parco fotovoltaico);

**11. di trasmettere** il presente provvedimento:

- a. ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
- b. alla Provincia di Piacenza unitamente agli elaborati denominati "041\_CRM03-Sintesi catastale opere in progetto", allegato al prot. Arpae n. 77920 del 24/04/2025 e "069 CRM38\_Rev2 - Piano particellare" - allegato al prot. Arpae n. 204407 del 18/11/2025, per l'espletamento delle funzioni relative alle attività di autorità espropriante di cui al D.P.R. n. 327/2001 e alla L.R. 37/2002 "competenze in materia di espropri" **entro il termine perentorio di un anno** stabilito dal comma 10 bis, art. 9 del D.Lgs. 190/2024 e ss.mm.ii.;

**12. di dare atto che:**

- resta fermo l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nel presente provvedimento di autorizzazione unica, secondo quanto stabilito dal DM 10/09/2010;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo al rispetto della normativa antisismica, agli aspetti di cantierizzazione dei lavori, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori;
- la vigilanza e il controllo sul rispetto di tutte le prescrizioni impartite per la progettazione esecutiva e per l'esercizio dell'attività saranno effettuati dai soggetti che le hanno impartite in seno alla Conferenza di Servizi mediante atto formale o per il tramite del proprio rappresentante unico;
- il presente provvedimento è redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005;

**Si rende noto che:**

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di Arpae;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

**AVVERSO** il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente  
Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia  
di Piacenza

Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

Assolvimento imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 relativa al rilascio del presente atto, con marca da bollo identificativo n. AdE n. 01250938023925/26 (prot. Arpae n.54818/2026)

## ALLEGATO A

**PROPONENTE: SOCIETA' VSE S.R.L.**

**AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 9 D. LGS. N. 190/2024 PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN PARCO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DENOMINATO "CAORSO" DI POTENZA PARI A 18,792 MWP E RELATIVE OPERE CONNESSE, NEI COMUNI DI CAORSO (PC), SAN PIETRO IN CERRO (PC) E CORTEMAGGIORE (PC)"**

### **PRESCRIZIONI TECNICHE - Costruzione ed esercizio dell'impianto**

La presente autorizzazione è assoggettata alle seguenti prescrizioni e condizioni:

#### **Prescrizioni generali:**

- I. tutte le opere ed interventi previsti dal progetto dovranno essere realizzate in conformità alla documentazione progettuale approvata (**Allegato B**) con il presente provvedimento;
- II. ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 c. 2 del D.P.R. n. 380/2001 (come modificato dal D.L. 91/2022) il termine per l'inizio dei lavori è fissato in **3 anni** dalla data di pubblicazione sul BURERT della DGR di adozione del PAUR;
- III. i lavori dovranno essere conclusi entro **36 mesi** dall'inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo come stabilito dal DPR 380/2001;
- IV. il proponente dovrà provvedere a comunicare, anteriormente alla scadenza, ad Arpae ed ai Comuni di Caorso (PC), San Pietro in Cerro (PC) e Cortemaggiore (PC), ogni eventuale ritardo nell'avvio o nella fine lavori dei lavori;
- V. dell'inizio dei lavori e della conclusione dovrà essere data comunicazione ad Arpae, ai Comuni interessati, all'AUSL ed al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, attestando di aver eseguito i lavori nel rispetto del progetto presentato e autorizzato con il presente provvedimento;
- VI. l'entrata in esercizio dell'impianto dovrà avvenire entro il termine di **12 mesi** dalla data di fine lavori, decorso il quale l'autorizzazione unica decade come previsto dal comma 11 dell'art. 9 del D.Lgs 190/2024;
- VII. eventuali istanze di proroga dell'efficacia temporale del provvedimento di autorizzazione unica potranno essere richieste in conformità a quanto stabilito dal comma 12 dell'art. 9 del DLgs 190/2024;
- VIII. alla fine della vita utile dell'impianto, fissata in **30 anni**, dovrà essere attuato il ripristino delle aree occupate dal parco fotovoltaico, dalle opere accessorie e dall'impianto di utenza (elettrdotto MT e AT cabina di sezionamento e sottostazione di elevazione - SSE) nel rispetto delle previsioni progettuali e delle vigenti normative in materia ambientale, edilizia, urbanistica e di sicurezza. Come indicato nella soluzione tecnica minima (STMG) di connessione (Codice Rintracciabilità: 414424214), l'impianto di rete (STALLO AT - AIS IN CP 150 KV), sarà ricompreso negli impianti del gestore di rete E-Distribuzione S.p.A. ed utilizzato per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica;
- IX. entro 120 gg dalla data di pubblicazione sul BURERT della Deliberazione di Giunta regionale di adozione del PAUR deve essere presentata ad Arpae, pena revoca del presente provvedimento, idonea cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, mediante fideiussione bancaria o assicurativa, in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-55 del 15/04/2016, per un importo pari ad € 1.101.239,72 comprensivo di oneri sicurezza, direzione lavori e fiscali (rif. elaborato "023\_RT.08\_VSE\_CAORSO\_PD\_02\_(Piano\_di\_dismissione)"- prot. ARPAAE n. 49183 del 17/03/2026);
- X. le opere non devono interferire con beni o diritti di terzi, ivi incluse le servitù militari;
- XI. la recinzione dovrà assicurare un'altezza minima di 20 cm sollevati dal suolo al fine di consentire il transito della fauna selvatica all'interno del perimetro dell'impianto;
- XII. le opere non devono interferire con beni o diritti di terzi, ivi incluse le servitù militari;
- XIII. prima dell'inizio lavori, dovrà essere depositato al Comune interessato il progetto esecutivo delle strutture (c.a., acciaio, prefabbricate) ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale n. 19/2008.

- XIV. ove possibile, la posa dei cavidotti di connessione dovrà avvenire contestualmente alla posa dei cavidotti dell'impianto VSE Monticelli per il tratto condiviso così da eseguire, per ogni singolo tratto in TOC, un unico pozzo in entrata e uno in uscita.
- XV. l'inizio dei lavori di costruzione dell'infrastruttura elettrica in oggetto è subordinato all'acquisizione, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del DPR 380/2001, della completa titolarità dell'area oggetto di intervento, nel rispetto delle altre disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dello stesso art. 11 del DPR 380/2001.

#### **Prescrizioni espresse dal Comune di Caorso (PC) - Servizio Urbanistica - Ambiente - Commercio**

- I. nulla osta scavi per realizzazione elettrodotto MT su viabilità esistente (Via Rotta, Strada Canale Valle);
- la concessione allo scavo verrà rilasciata in fase esecutiva;
- II. concessione per realizzazione elettrodotto MT su viabilità esistente (Via Rotta, Strada Canale Valle);
- la concessione allo scavo verrà rilasciata in fase esecutiva;
- III. autorizzazione per accesso carraio all'impianto fotovoltaico da viabilità esistente (Via Rotta);
- la concessione allo scavo verrà rilasciata in fase esecutiva;
- IV. assenso/valutazione sismica ai sensi della L.R. 19/2008.
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositata la documentazione prevista dalla normativa in materia;
- V. compensazioni ambientali
- in relazione al complessivo impatto territoriale delle opere in progetto, nel corso del procedimento di PAUR sono state individuate dal Comune di Caorso (PC), in accordo con la società VSE s.r.l., misure compensative di carattere ambientale, conformemente alle Linee Guida di cui al DM 10/09/2010, allegato 2 ed entro i limiti di cui al D.Lgs n. 190/2024, art. 9, comma 10, lett. d), consistenti nella realizzazione di un impianto fotovoltaico sulle pensiline di un parcheggio pubblico individuato dal Comune stesso, della potenza di almeno 180 kW, comprensivo di cabina di trasformazione. Tali misure compensative, ritenute adeguate dalla Conferenza di Servizi, verranno finanziate/cofinanziate dalla Società VSE s.r.l., secondo modalità definite in un apposito accordo tra le parti (Comune di Caorso - VSE s.r.l.) da sottoscrivere in fase di progettazione esecutiva.

#### **Prescrizioni espresse dal Comune di San Pietro in Cerro (PC) - Servizio Lavori Pubblici - Urbanistica - Ambiente**

- I. parere per variante agli strumenti urbanistici P.R.G. (cabina di sezionamento ed elettrodotto MT)
- l'Amministrazione comunale provvederà alla variante attraverso la ratifica in Consiglio Comunale di quanto approvato con autorizzazione unica;
- II. nulla osta scavi per realizzazione elettrodotto MT su viabilità esistente (Strada Canale Valle, via Boschi, Via Fermi, Via Caduti, Via Santina, Via Padellino);
- le concessioni allo scavo definitive saranno rilasciate in fase esecutiva;
- III. concessione per realizzazione elettrodotto MT su viabilità esistente (Strada Canale Valle, via Boschi, Via Fermi, Via Caduti, Via Santina, Via Padellino);
- le concessioni definitive per gli attraversamenti stradali saranno rilasciate in fase esecutiva;
  - in considerazione del parallelismo dei cavidotti relativi all'impianto oggetto della presente e dell'impianto "Monticelli d'Ongina" della medesima ditta, e che sono state prescritte in fase di istruttoria distanze tra gli stessi tali da comportare la occupazione completa della sede stradale delle vie Boschi, Strada Canale Valle, via Fermi, via Caduti, via Santina, via Padellino (reti e pozzetti di ispezione e controllo), si prescrive sin da ora la necessità della completa asfaltatura delle suddette strade comunali nei modi e tempi che verranno concordati tra la scrivente e la ditta esecutrice in fase di realizzazione delle opere;
- IV. autorizzazione per accesso carraio alla cabina di sezionamento sezionamento DG 2061 da viabilità esistente (Via Padellino);
- la concessione definitiva per gli accessi sarà rilasciata in fase esecutiva;
- V. parere attività rumorose
- in fase di esecuzione delle opere, ottemperare a quanto disposto dal regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee approvato con delibera del C.C. n. 11 del 15/6/2011 ed in ogni caso alle norme nazionali e regionali vigenti;
- VI. assenso/valutazione sismica ai sensi della L.R. 19/2008
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositata la documentazione prevista dalla normativa in

materia;

VII. compensazioni ambientali

- in relazione al complessivo impatto territoriale delle opere in progetto, nel corso del procedimento di PAUR sono state individuate dal Comune di San Pietro in Cerro (PC), in accordo con la società VSE s.r.l., misure compensative di carattere ambientale, conformemente alle Linee Guida di cui al DM 10/09/2010, allegato 2 ed entro i limiti di cui al D.Lgs n. 190/2024, art. 9, comma 10, lett. d), consistenti nella pavimentazione del viale laterale a via Roma al fine di realizzare la pista ciclabile e nella posa di piante in modo di attenuare l'inquinamento, prodotto dal traffico, che interessa la suddetta via. Tali misure compensative, ritenute adeguate dalla Conferenza di Servizi, verranno finanziate/cofinanziate dalla Società VSE s.r.l., secondo modalità definite in un apposito accordo tra le parti (Comune di San Pietro in Cerro - VSE s.r.l.) da sottoscrivere in fase di progettazione esecutiva.

**Prescrizioni espresse dal Comune di Cortemaggiore (PC) - Settore Pianificazione e Sviluppo - Servizio Edilizia Privata**

I. **Permesso di Costruire n. 4 del 23/03/2026 - CONDIZIONI GENERALI**

- I titolari dovranno comunicare al Comune la data di effettivo inizio dei lavori con l'indicazione delle imprese cui si intendono affidare i lavori. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, tali variazioni dovranno essere preventivamente comunicate al Comune;
- si intendono qui richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le condizioni e prescrizioni delle Leggi e dei Regolamenti generali e speciali in materia d'Igiene, di Edilizia, di Sicurezza del Lavoro e di Polizia Stradale vigenti, in modo che dal silenzio del presente permesso non potrà mai argomentarsi alcuna deroga alle medesime, per quanto tale deroga fosse esplicitamente o implicitamente fatta presente nella denuncia dell'interessato o negli allegati della stessa. Si fa espressa dichiarazione che quali che siano le indicazioni dei disegni non potrà essere fatta alcuna occupazione permanente del suolo stradale che non sia stata esplicitamente autorizzata nei modi di Legge dall'Amministrazione Civica;
- dall'inizio dei lavori fino alla loro ultimazione dovrà essere apposta nel cantiere, visibile dalla pubblica via, una tabella con l'indicazione dell'opera ed i nomi del titolare del permesso di costruire, del progettista, del direttore dei lavori, del calculatore delle opere in cemento armato, del coordinatore dei lavori in fase di progettazione, del coordinatore in fase di esecuzione, del costruttore e dell'assistente. Per tutta la durata dei lavori dovranno essere tenute presso il cantiere, a disposizione dei funzionari comunali, per i controlli di competenza, il presente permesso e la copia dei disegni approvati. Il titolare ha l'obbligo di notificare gli estremi del permesso di costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi a cui fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o ad impianti particolari;
- il permesso di costruire è rilasciato senza pregiudizio su quanto ha attinenza alla statica della costruzione, si intende che al riguardo sono esclusivamente responsabili i proprietari, il progettista, il direttore e l'esecutore delle opere secondo le vigenti disposizioni di legge. Non potrà darsi inizio ai lavori prima dell'avvenuta denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica ai sensi del D.P.R. 380/01, e il deposito previsto dalla Legge Regionale 19/2008;
- il committente o il responsabile dei lavori dovrà provvedere agli adempimenti di cui all'art. 90, comma 9, del D. Lgs. 09.04.2008 n. 81 s.m.i., e se richiesto alla notifica preliminare;
- i ponti di servizio e le recinzioni eventualmente occorrenti, dovranno essere costruiti e difesi in modo da garantire in ogni caso l'incolumità delle persone, osservando le prescrizioni del Regolamento edilizio comunale e quelle vigenti in materia di sicurezza del lavoro e tutela della circolazione stradale;
- per quanto non esplicitamente indicato dovrà essere integralmente osservata la regola tecnica di Prevenzione Incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché delle norme di tecnica (in particolare, norme CEI, UNI-CIG, UNI);
- il titolare deve inoltre osservare tutte le vigenti norme per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- il permesso di costruire è rilasciato facendo salvi i diritti e gli interessi dei terzi, verso i quali i titolari assumono ogni responsabilità rimanendo inoltre obbligati a tenere indenne il Comune da ogni azione, molestia o spesa che potesse in qualsiasi tempo e modo e per qualsiasi ragione, essere cagionata dal permesso stesso;
- il permesso di costruire non comprende specifiche autorizzazioni come taglio di alberature, manomissioni di suolo pubblico, occupazioni di suolo pubblico, chiusure e blocchi del traffico, passi

carrai, ecc. che non siano state espressamente richieste nell'istanza del PdC stesso e corredate di elementi progettuali idonei allo svolgimento dell'istruttoria per la relativa specifica autorizzazione.

#### CONDIZIONI PARTICOLARI

Con riferimento all'elaborato descrittivo delle Unità di paesaggio provinciali (paragrafo N.3: unità di paesaggio della bassa pianura piacentina) di cui il Comune di Cortemaggiore fa parte, i cromatismi scelti per la finitura delle cabine, dovranno riprendere i toni della vegetazione circostante finalizzati alla loro integrazione con il contesto paesaggistico, nonché coerenti con le tonalità proprie dei materiali da costruzione tipici del territorio rurale.

- II. Nulla osta scavi e concessione per realizzazione elettrodotto MT su viabilità comunale (Via Morlenzo e Via Morlenzetto):
  - per la realizzazione degli attraversamenti e delle linee interrato su strada, si stabilisce quale condizione che tutte le linee lungo via Morlenzetto e via Morlenzo vengano realizzate in TOC (trivellazione orizzontale controllata), con il minor numero possibile di pozzetti di collegamento;
  - in fase di progettazione esecutiva, dovrà essere trasmesso un elaborato grafico sul percorso del tracciato di scavo in Comune di Cortemaggiore in forma maggiormente dettagliata (scala 1:500), con sezioni ogni 50 metri lineari di strada comunale ed in ogni caso ad ogni intersezione con altri sottoservizi, per la posa dei cavidotti di connessione. Dovrà essere prodotta una cauzione conforme a quanto previsto all'art. 3 del Regolamento taglio strade comunali, prima dell'inizio dei lavori, pari a euro 700,00 per ogni punto di scavo della TOC, da depositarsi presso la tesoreria comunale a garanzia del corretto ripristino delle stesse;
  - in corrispondenza di ogni punto di scavo, il relativo tratto di strada interessato dovrà essere riasfaltato a tutta larghezza della carreggiata per una lunghezza fino a 5 ml prima e 5 ml dopo il punto di scavo.
- III. Assenso/valutazione sismica ai sensi della L.R. 19/2008:
  - prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositata la documentazione prevista dalla normativa in materia sismica;
- IV. Autorizzazione paesaggistica semplificata n. 2/2026
  - è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione;
- V. Compensazioni ambientali
  - In relazione al complessivo impatto territoriale delle opere in progetto, nel corso del procedimento di PAUR sono state individuate dal Comune di Cortemaggiore (PC), in accordo con la società VSE s.r.l., misure compensative di carattere ambientale, conformemente alle Linee Guida di cui al DM 10/09/2010, allegato 2 ed entro i limiti di cui al D.Lgs n. 190/2024, art. 9, comma 10, lett. d), consistente nella realizzazione di asfaltature su alcuni tratti di via Morlenzetto e via Morlenzo. Tali misure compensative, ritenute adeguate dalla Conferenza di Servizi, verranno finanziate/cofinanziate dalla Società VSE s.r.l., secondo modalità definite in un apposito accordo tra le parti (Comune di Cortemaggiore - VSE s.r.l.) da sottoscrivere in fase di progettazione esecutiva.

#### Prescrizioni espresse dalla Provincia di Piacenza - Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali - in merito alla variante urbanistica (impianto di utenza):

- I. considerato che il tratto della linea MT e AT in progetto in comune di Cortemaggiore ricade in un ambito con presenza di elementi diffusi e interferisce con elementi localizzati di una zona di tutela della struttura centuriata individuata dal PTCP, l'attuazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni dell'art. 23 delle Norme dello stesso Piano provinciale;
- II. considerato che parte del tratto dell'elettrodotto MT in progetto si sviluppa in adiacenza ad un percorso come viabilità storica (percorso consolidato) individuato nel PTCP e negli strumenti urbanistici dei comuni di Caorso, San Pietro in Cerro e Cortemaggiore, risulta necessario in sede di attuazione degli interventi previsti, il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 27 delle Norme del Piano provinciale e degli strumenti comunali;

#### Elaborati Comune di Caorso (PC)

- III. PSC "Tavola PSC V.09 Carta dei vincoli strutturali" occorre individuare la nuova linea di connessione e la relativa fascia di rispetto con la medesima simbologia grafica individuata dalla legenda ed eliminando il perimetro dell'area destinata all'impianto fotovoltaico non essendo necessaria la modifica della destinazione d'uso;
- IV. RUE Tavola "V.02 Carta dei vincoli strutturali" occorre individuare la nuova linea di connessione e la relativa fascia di rispetto.
- V. non risulta invece necessario apportare modifiche alla tavola RUE "Disciplina urbanistico edilizia dei centri urbani e del territorio rurale" del comune di Caorso, in quanto il perimetro dell'area destinata all'impianto fotovoltaico non deve essere rappresentato non essendo necessaria la modifica della destinazione d'uso.

#### Elaborati Comune di Cortemaggiore (PC)

- VI. oltre alla localizzazione della linea AT, oggetto di procedura espropriativa, effettuata negli elaborati di progetto, si dovrà provvedere all'aggiornamento delle tavole S-Sistema tecnologico del PRG del Comune di Cortemaggiore, in particolare:
  - Tavola Sistema Tecnologico S3 (scala 1:5000 fogli S3-3 e S3-4) – modifica della legenda con l'introduzione di una specifica simbologia per il tracciato dell'elettrodotto AT interrato in progetto oggetto dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
  - Tavola Sistema Tecnologico S3 (scala 1:5000 foglio S3-3) – individuazione della porzione del tracciato dell'elettrodotto MT interrato in progetto;
  - Tavola Sistema Tecnologico S3 (scala 1:5000 foglio S3-4) – individuazione della porzione del tracciato dell'elettrodotto MT interrato, della cabina di trasformazione e dell'elettrodotto AT interrato in progetto oggetto dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
- VII. non risulta necessario apportare modifiche nè alle tavole di zonizzazione P1 nè alle Norme Tecniche di Attuazione, in quanto le opere in oggetto fanno riferimento alle tavole S3 relative al sistema tecnologico e all'art. 49.04 che disciplina lo specifico tematismo.

#### **Prescrizioni espresse dalla Provincia di Piacenza - Servizio Viabilità, Programmazione lavori pubblici, Polizia Provinciale - Nulla osta scavi per realizzazione elettrodotto MT su SP 20 - km 2+747:**

##### Prescrizioni generali

- I. il nulla osta viene rilasciato senza pregiudizio dei diritti dei terzi, verso i quali il richiedente assume ogni responsabilità, rimanendo inoltre obbligato a mantenere indenne e sollevata la Provincia da ogni azione, molestia o spesa che potesse, in qualsiasi tempo e modo e per qualsiasi ragione, essere loro causata dai lavori oggetto del presente nulla osta;
- II. il proponente ha l'obbligo di riparare tutti gli eventuali danni ascrivibili ai lavori, ai depositi ed alle attività derivanti dall'attuazione del presente provvedimento;
- III. la Provincia si riserva la facoltà di revocare e modificare in qualunque tempo il nulla osta di cui trattasi e di imporre eventuali ulteriori condizioni, sia modificative che sostitutive o aggiuntive, senza che il richiedente abbia alcun diritto di pretendere compensi o risarcimento di danni. Nel caso di eventuali variazioni al corpo stradale o alla conformazione della strada, di qualunque natura ed importanza, il richiedente non potrà pretendere alcuna indennità per pregiudizi, incomodi o deprezzamenti che potrebbero essere arrecati alle opere eseguite in dipendenza del presente nulla osta, né potrà pretendere l'esecuzione di alcun lavoro di adattamento, sistemazione od altro da parte della Provincia;
- IV. gli obblighi e gli oneri indicati al precedente punto si estendono anche alle condotte, agli impianti e ai servizi collocati entro le fasce di rispetto stradali;
- V. in conformità a quanto comunicato dalla società Snam Rete Gas S.p.A., con note assunte al prot. n. 38843 in data 13/12/2023 e prot. n. 652 in data 10/01/2024, si invita a prendere contatti con il Centro Snam Rete Gas competente per individuare eventuali interferenze e concordare i conseguenti interventi;
- VI. si intendono espressamente richiamate, al fine della loro rigorosa applicazione, tutte le prescrizioni dettate dalle Leggi e dai Regolamenti vigenti, ed in particolare dal Nuovo Codice della Strada (Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285) e dal relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992 n. 495 modificato con Decreto del Presidente della Repubblica 16/09/1996 n. 610), nonché dal "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale

*di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*” approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 22/12/2020;

- VII. la manutenzione delle opere realizzate nell’ambito della sede stradale (costituita, ai sensi del citato D. Lgs. n. 285/1992, dalla carreggiata e dalle sue pertinenze), formanti oggetto del nulla osta, è sempre a carico del richiedente, il quale sarà tenuto, in seguito a semplice invito della Provincia, e nei modi da questo prescritti, ad eseguirla senza indugio, a pena di immediata revoca del nulla osta e di risarcimento dei danni causati alla sede stradale o a soggetti terzi dalla mancata o carente manutenzione;
- VIII. il presente nulla osta si riferisce ai soli aspetti inerenti alla sicurezza della circolazione stradale, nell’ambito delle competenze attribuite all’Ente proprietario della strada (Amministrazione Provinciale) dal Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285, e dal D.P.R. 16/12/1992 n. 495, fermo restando a carico del richiedente l’espletamento delle eventuali pratiche da esperire in base a disposizioni in materia urbanistico-edilizia;
- IX. poiché il rispetto delle presenti prescrizioni è essenziale per la sicurezza della circolazione veicolare, il proponente sarà ritenuto responsabile di eventuali danni che si verificassero a persone o cose durante l’esecuzione dei lavori;
- X. nell’esecuzione dei lavori dovranno essere adottati i criteri di sicurezza vigenti in materia.

#### Prescrizioni speciali

- I. le opere formanti oggetto del nulla osta dovranno essere eseguite a propria cura e spese dal richiedente, in perfetta conformità ai particolari risultanti dalla domanda e dalla documentazione allegata, salvo quanto possa risultare specificatamente modificato dalle presenti prescrizioni;
- II. l’attraversamento stradale al km 2+760 circa, dovrà essere eseguito con tecnica no dig, avrà una lunghezza totale di circa metri 7,00 e comporterà una occupazione complessiva di mq 7,00 di area pubblica (art. 46 del “Regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria” approvato con deliberazione del C.P. n. 43 del 20/12/2024);
- III. l’attraversamento dovrà essere disposto possibilmente in senso ortogonale all’asse stradale;
- IV. l’estradosso del tubo guaina dovrà essere situato ad almeno cm 100 sotto il piano stradale, in ogni suo punto;
- V. le buche di lancio per effettuare l’attraversamento dovranno essere realizzate al di fuori della proprietà Provinciale ed esternamente alla prospettata rotatoria;
- VI. le dimensioni delle varie parti della condotta e la sua struttura saranno tali da poter resistere alle spinte laterali ed a qualunque carico possa transitare sulla strada;
- VII. la sommità di eventuali pozzetti, muniti di idonei chiusini metallici carrabili, dovrà risultare a perfetto livello del circostante piano. Gli eventuali pozzetti dovranno comunque essere localizzati al di fuori della carreggiata stradale ed esternamente alla prospettata rotatoria;
- VIII. lo scavo dovrà essere realizzato con l’impiego di macchine operatrici atte a formare un cavo di poco più largo del diametro della condotta da posare, in modo da arrecare il minor danno possibile al corpo stradale;
- IX. le macchine operatrici dovranno essere munite di ruote pneumatiche al fine di non danneggiare in alcun modo la pavimentazione bituminosa;
- X. tutti i materiali risultanti dallo scavo dovranno essere collocati fuori della sede stradale in modo da lasciarla completamente libera, restando stabilito che la medesima non potrà essere ingombrata per alcun titolo o causa;
- XI. dovrà essere posta la massima cura per non ostacolare lo scolo laterale delle acque della strada e di quelle delle cunette;
- XII. nel caso di manomissione o modifiche degli accessi esistenti alle proprietà limitrofe, il richiedente dovrà prendere gli opportuni accordi con i proprietari, verso i quali lo scrivente Ufficio rimane libero e sgravato da ogni azione, molestia o spesa;
- XIII. qualsiasi intervento di ripristino del corpo stradale o delle sue pertinenze, dovrà essere eseguito dal richiedente, a perfetta regola d’arte;
- XIV. durante lo svolgimento dei lavori, e fino al completo ripristino della strada e delle sue pertinenze interessate dalle opere in argomento, è fatto obbligo al richiedente di provvedere alle necessarie e prescritte segnalazioni sia diurne che notturne previste dal vigente Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/1992 n. 285), dal relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16/12/1992 n. 495) e dal Disciplinare tecnico per la segnalazione dei cantieri stradali (D.M. 10 luglio 2002), restando

- sollevata la Provincia da qualsiasi responsabilità potesse derivare per danni a persone o cose in dipendenza dei lavori stessi;
- XV. nella fase di esercizio delle attività connesse al presente nulla osta è vietato danneggiare la strada e le relative pertinenze. Qualora ciò si verificasse per causa maggiore, è fatto obbligo al richiedente di provvedere al ripristino delle parti danneggiate nel più breve tempo possibile;
- XVI. eventuali, ulteriori danni alla strada ed alle sue pertinenze che si verificassero in corso d'opera dovranno essere perfettamente riparati, a cura e spese del richiedente, nel più breve tempo possibile, e comunque entro due giorni dal loro verificarsi e nei modi che saranno indicati dalla Provincia di Piacenza;
- XVII. qualora non venga osservato detto termine, la Provincia farà eseguire tutte le riparazioni che si rendessero necessarie per la sicurezza della viabilità e per la manutenzione del piano viabile, addebitando a codesto concessionario tutte le spese sostenute comprese quelle tecniche;
- XVIII. il proponente dovrà comunicare l'inizio e la fine dei lavori allo scopo di consentire l'eventuale sorveglianza da parte del personale della Provincia;
- XIX. il presente nulla osta, a termini del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, dovrà essere esibito sul luogo dei lavori a qualsiasi richiesta del personale provinciale o delle forze dell'ordine;
- XX. i lavori, oggetto del nulla osta, dovranno essere ultimati nel termine di ventiquattro mesi (o comunque nei termini previsti nell'ambito del procedimento) dalla data del ricevimento, da parte del richiedente, delle determinazioni assunte dalle amministrazioni coinvolte nella conferenza di servizi. Nel caso in cui i lavori non vengano ultimati entro il termine anzidetto, in assenza di conveniente proroga che dovrà essere tempestivamente richiesta, qualora necessario, dal richiedente, il nulla osta dovrà ritenersi decaduto ad ogni effetto e il richiedente sarà obbligato a ripristinare la situazione preesistente, entro i termini che verranno disposti e comunicati dalla Provincia;
- XXI. il nulla osta è stato inoltrato con nota prot. n. 24582 del 05/09/2025, al Comune di San Pietro in Cerro (competente per territorio), al fine del rilascio, da parte dello stesso, della Concessione dei lavori di cui all'oggetto;
- XXII. il nulla osta è subordinato al pagamento del canone in applicazione a quanto disposto dal "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 20/12/2024; tenuto conto della categoria della strada (Categoria C), delle dimensioni dell'occupazione di sottosuolo (m 7,00 x m 1,00 = totale mq 7,00) e che essa ricade su area pubblica, è sottoposto al pagamento di un canone relativo all'anno 2025 (mesi 4) pari ad € 10,00 (euro dieci/00); si sottolinea che il pagamento dovrà essere effettuato tramite PAGOPA (la richiesta di pagamento sarà trasmessa dalla società Abaco S.p.A. in qualità di affidatario del servizio di riscossione del canone unico) e il versamento del canone deve essere effettuato prima del rilascio dell'Autorizzazione/concessione da parte del Comune territorialmente competente ai sensi dell'art. 53 comma 3 del citato Regolamento. Il canone relativo alle annualità successive sarà pari ad € 31,00 (euro trentuno/00);
- XXIII. ogni variazione in ordine ai presupposti che hanno consentito il rilascio del nulla osta nonché, eventuali modifiche rispetto alla titolarità del medesimo, dovranno essere comunicate alla Provincia di Piacenza - Servizio Viabilità, Programmazione lavori pubblici, Polizia Provinciale e che, in caso di mancata osservanza, anche parziale, delle norme contenute, il medesimo verrà revocato.

**Prescrizioni espresse dall'AUSL di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica:**

- I. dovranno essere messe in atto opere di mitigazione ambientale, a schermatura visiva lungo l'intero perimetro dell'ambito in oggetto al fine di garantire la mitigazione visiva a tutta altezza, prevedendo una periodica verifica dello stato di conservazione ed il ripristino di eventuali fallanze; oltre alla sostituzione in egual numero e tipologia, delle essenze arboree e/o arbustive che verranno eventualmente asportate nell'area oggetto di intervento;
- II. nella scelta delle essenze da piantumare si raccomanda di preferire specie autoctone con basso impatto allergizzante, mettendo in opera tutte le possibili azioni per minimizzarne gli effetti (es. potature prima della fioritura);
- III. dovranno essere presenti i servizi igienici e i locali con funzione di spogliatoio previsti per il personale operante in cantiere;
- IV. durante l'attività di cantiere dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali previsti al fine di minimizzare l'eventuale impatto acustico e per il contenimento delle polveri derivanti dalle attività di realizzazione della viabilità interna e di approvvigionamento e movimentazione del

- materiale (es. bagnatura delle strade e rispetto dei limiti di velocità) in considerazione della presenza nelle immediate vicinanze - zona sud - di abitazioni sparse;
- V. si rammenta il rispetto di quanto previsto dal DM 29 maggio 2008, in relazione all'esposizione ai campi elettromagnetici generati dalle linee elettriche di progetto;

#### **Prescrizioni espresse da Arpae:**

##### **APA Ovest - Servizio Territoriale di Fiorenzuola d'Arda (PC)**

###### **Terre e rocce da scavo**

- I. nell'elaborato "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo", occorre approfondire le modalità di scavo relative agli scavi areali e lineari;
- II. a pag. 48 del suddetto elaborato, occorre correggere la dicitura "di cui alla colonna B" in "di cui alla colonna A" in conformità a quanto dichiarato al punto 11 del Capitolo 3 "Risposta alle integrazioni di Arpae - rif. Sinadoc n. 14464/2025;
- III. la gestione delle terre e rocce da scavo deve ottemperare a quanto stabilito dal DPR 120/2017, ed in particolare, in riferimento a quanto in oggetto, ai sensi dei commi 4, 5 e 6 dell'art. 24 del DPR 120/2017:
  - dovrà essere effettuato il campionamento dei terreni, nell'area interessata dai lavori, per la loro caratterizzazione al fine di accertarne la non contaminazione ai fini dell'utilizzo allo stato naturale, in conformità con quanto pianificato in fase di autorizzazione;
  - accertata l'idoneità delle terre e rocce scavo all'utilizzo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dovrà essere redatto un apposito progetto in cui sono definite:
    - a. le volumetrie definitive di scavo delle terre e rocce;
    - b. la quantità delle terre e rocce da riutilizzare;
    - c. la collocazione e durata dei depositi delle terre e rocce da scavo;
    - d. la collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo.
- IV. gli esiti delle attività eseguite dovranno essere trasmessi ai Comuni di Caorso, San Pietro in Cerro e Cortemaggiore e ad Arpae, prima dell'avvio dei lavori.
- V. qualora in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori non venga accertata l'idoneità del materiale scavato all'utilizzo ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c), le terre e rocce dovranno essere gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

##### **CTR - Agenti Fisici - Piacenza**

###### **Valutazione campi elettromagnetici ai sensi del D.P.C.M. 08/07/2003**

- I. in considerazione del fatto che lungo il tracciato del cavidotto in media tensione che collega l'impianto di produzione alla stazione di utenza, a margine delle strade interessate, sono presenti diverse abitazioni e nuclei abitati (in particolare è previsto l'attraversamento dell'abitato di Polignano), in fase di progettazione esecutiva, se dovesse variare la profondità di posa e/o la distanza interasse fra i due cavidotti della società VSE, si ritiene necessario che la DPA complessiva sia adeguatamente ricalcolata, al fine di verificare che non vada comunque a interessare luoghi soggetti all'obiettivo di qualità (a tale proposito si ricorda che sono da considerare luoghi a permanenza prolungata anche le pertinenze dei fabbricati individuati, quali giardini, cortili privati ed aree stabilmente attrezzate);
- II. in considerazione della compresenza, nel tratto di strada prospiciente la cabina primaria e le diverse stazioni di utenza per la connessione dei tre diversi impianti fotovoltaici sopra richiamati, di molteplici cavidotti in progetto in media e alta tensione, si ritiene comunque necessario che il proponente, in fase di progettazione esecutiva, effettui tutti i rilievi e gli approfondimenti necessari a definire la posizione effettiva delle diverse linee elettriche per fornire un'analisi precisa delle DPA complessive;
- III. di tali approfondimenti dovrà essere dato riscontro alle autorità competenti (Comuni, Arpae e AUSL), anche al fine di consentire un corretto inserimento delle DPA nella pianificazione urbanistica.

**Prescrizioni espresse dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza (impianto di utenza-sottostazione di elevazione SSE - MT/AT):**

- I. sul cancello di accesso all'area, dovrà essere esposto un cartello con l'indicazione del numero del centro di telecontrollo e telegestione dell'impianto fotovoltaico, da contattare in caso di emergenza, nonché la procedura di emergenza da attuare;
- II. per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica deve essere integralmente osservata la regola tecnica di Prevenzione Incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché delle norme di buona tecnica (in particolare norme CEI, UNI-CIG, UNI);
- III. dovranno essere attuati, per quanto applicabili, i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro previsti dai Decreti Ministeriali del 1 e 2 settembre 2021;
- IV. gli impianti elettrici, di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche dovranno essere realizzati ed installati a regola d'arte, in conformità a quanto previsto dalla legge n.186/68;
- V. nei luoghi di lavoro sia installata idonea segnaletica di sicurezza, conforme a quanto previsto dal D.Lgs n. 9 aprile 2008, n. 81;
- VI. qualsiasi variante rilevante ai fini della sicurezza deve essere sottoposta a preventiva approvazione prima della sua realizzazione;
- VII. a lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 151 del 01/08/2011 dovrà essere presentata al Comando, istanza di cui al comma 2 dell'art. 16 del D.lgs n. 139 del 08/03/2006 mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), corredata dalla documentazione prevista dall'allegato II del D.M. 07/08/2012; il Comando verifica la completezza formale dell'istanza, della documentazione e dei relativi allegati e, in caso di esito positivo, ne rilascia ricevuta;

**Prescrizioni espresse dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza:**

Tutela paesaggistica

- I. considerato che l'area interessata dal progetto si trova in un ambito agrario ampio e libero, dovranno essere piantumate sul perimetro un impianto a quinconce (disposizione a cinque, come i punti di un dado) che comprenda varietà miste e autoctone di alberature e arbusti;

Tutela archeologica

- I. la procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA), dovrà essere conclusa prima dell'inizio dei lavori;
- II. per quanto attiene le opere di connessione, tenuto conto della consistenza, della profondità e dell'estensione degli scavi previsti per l'intervento in progetto e della conseguente possibilità di intercettare anche a quote poco profonde materiali, strutture, suoli e stratigrafie di interesse archeologico che, in quanto tali, necessitano di adeguata tutela e documentazione, si ritiene indispensabile che i lavori di scavo, siano seguiti da un archeologo professionista, con oneri a carico della Committenza e con la direzione scientifica della Soprintendenza. Si precisano le seguenti modalità operative:
  1. il professionista incaricato dovrà prendere accordi preventivi con la Soprintendenza sull'inizio e lo svolgimento dei lavori e ne renderà conto periodicamente, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnandone l'andamento con adeguata documentazione scritta, grafica e fotografica;
  2. le operazioni di scavo dovranno essere condotte con mezzo meccanico dotato di benna liscia;
  3. il professionista incaricato, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, potrà chiedere in corso d'opera limitati ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo;
  4. qualora durante l'assistenza archeologica dovessero emergere evidenze archeologiche, queste andranno scrupolosamente indagate attraverso uno scavo archeologico estensivo entro i limiti dell'occupazione temporanea/esproprio. In caso di rinvenimenti, inoltre, le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con la Soprintendenza, che, ai sensi del D.lgs 42/2004, si riserva il diritto di chiedere (se necessario) modifiche e varianti, anche sostanziali, al progetto e la presenza di specifiche figure professionali in cantiere (antropologo fisico, restauratore, ecc).

In caso di rinvenimento di materiali archeologici, questi dovranno essere consegnati secondo le modalità indicate sul sito di questa Soprintendenza.

**Prescrizioni espresse dalla società SNAM Rete Gas S.p.a.:**

- I. l'inizio dei lavori nei tratti interferenti la condotta dovrà essere preventivamente concordato con il referente del Centro di Manutenzione Snam Rete Gas S.p.A. di Cremona (Via Milano 7 – 26100 - Cremona (CR), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;
- II. l'esecuzione delle opere e le eventuali attività di scavo in prossimità della condotta potranno essere effettuate, previa la messa a vista del metanodotto, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia, fino ad una distanza di 0,50 m dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del personale SNAM. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal personale SNAM presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
- III. nei punti di incrocio tra la condotta ed i sottoservizi in progetto, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere maggiore di metri 1,50; fra i servizi dovrà essere posta una soletta di dimensioni 100 x 300 cm. realizzata con beole in c.a. delle dimensioni 100x50x10 cm.; una analoga soletta dovrà essere posta tra il piano di calpestio ed il servizio ad esso più prossimo;
- IV. nel caso di attraversamento, il sottoservizio interferente messo in opera con tecnologia HDD dovrà mantenere una distanza maggiore di 2,5 metri dal gasdotto. Tale distanza è misurata tra le superfici affacciate del gasdotto (o opera di protezione se presente) e del sottoservizio. Dovrà essere trasmessa la relazione tecnica esecutiva contenente l'indicazione del sistema di guida previsto per le fasi di trivellazione, corredata dalla dichiarazione di conformità del sistema stesso al contesto operativo specifico, con esplicita indicazione delle tolleranze ammesse. Si precisa che dovrà essere adottato, in base al contesto in cui viene realizzata l'opera (considerando, ad esempio, la presenza di campi magnetici interferenti o altri fattori che potrebbero compromettere la precisione della rilevazione della posizione della testa) e alla lunghezza e profondità della perforazione, il sistema di guida più idoneo che sia in grado di garantire un controllo continuo e puntuale dell'andamento della trivellazione, sia in planimetria che in profondità;
- V. dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti, qualora la Società SNAM RETE GAS S.p.a. abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tali tratti di metanodotto;
- VI. qualora ricorra la necessità di intervenire su tali tratti di metanodotto, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi SNAM, non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte della società proponente;
- VII. l'impresa esecutrice sarà ritenuta responsabile di ogni e qualsiasi danno che possa derivare ai metanodotti, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dai lavori in progetto arbitrariamente eseguiti.

**Prescrizioni espresse dall'Aeronautica Militare - 1^ Regione aerea:**

- I. per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:
  - di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
  - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
  - elettrodotti, a partire da 60 Kv;
  - piattaforme marine e relative sovrastrutture.

(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail a *aerosquadraregione1.utp@ aeronautica.difesa.it*).

- II. al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, è necessario comunicare, tassativamente 30 giorni prima della data d'inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare – 00040 Pomezia (RM) (*aerogeo@aeronautica.difesa.it* – *aerogeo@postacert.difesa.it*), le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m, ecc.) relativi all'opera da realizzare.

#### **Prescrizioni espresse dal Comando Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e Demanio:**

- I. tenuto conto della tipologia di lavori, la Società proponente nel realizzarli dovrà effettuare le dovute indagini preliminari esplorative ed adottare tutte le precauzioni necessarie in materia.

#### **Prescrizioni espresse dal Consorzio di Bonifica di Piacenza:**

- I. l'inizio e la programmazione dei lavori puntuali in corrispondenza dei canali di bonifica, dovranno essere preventivamente comunicati con congruo anticipo e concordati con il Consorzio di Bonifica di Piacenza, per le verifiche di competenza;
- II. i lavori di attraversamento in corrispondenza dei canali dovranno essere organizzati per ridurre al massimo la durata dell'intervento e avviati a fronte di previsioni meteorologiche favorevoli, tenendo in particolare sempre informato il Consorzio di Bonifica;
- III. l'attraversamento dei canali di bonifica dovrà essere realizzato con tecniche tali da non compromettere in alcun modo l'efficienza dei medesimi canali;
- IV. l'attraversamento interrato del reticolo idraulico di bonifica con il tracciato di progetto del nuovo "elettrdotto MT", dovrà essere realizzato mantenendo una distanza verticale non inferiore a 2,00 m rispetto al fondo di scorrimento dei medesimi canali;
- V. i pozzetti di entrata e uscita dell'attraversamento con la tecnica TOC (no-dig) dovranno essere previsti a distanza non inferiore a metri 5,00 (30,00 m di progetto) dal reticolo idraulico di bonifica;
- VI. il parallelismo dello scavo per la posa del nuovo "elettrdotto" MT di connessione dell'impianto alla rete elettrica esistente dovrà essere realizzato a distanza orizzontale di almeno 2,00 m lungo il reticolo idraulico di bonifica (a cielo aperto e/o tombinato);
- VII. la recinzione perimetrale e la fascia arborea perimetrale dovranno essere posizionate al fine di garantire la "fascia di rispetto" con distanza non inferiore a 5,00 m dai canali di bonifica denominati N.24 e Valletta Rovere;
- VIII. dovrà essere consegnata al Responsabile di zona del Consorzio di Bonifica di Piacenza, la chiave unificata dei cancelli (1, 8, 9 e 10) per l'ingresso dei mezzi consortili per la manutenzione ordinaria e straordinaria del canale di bonifica N. 24;
- IX. durante la fase esecutiva dei lavori e delle opere in oggetto interferenti con il reticolo idraulico di bonifica (tombinato e/o a cielo aperto), il proponente dovrà osservare ulteriori indicazioni e/o provvedimenti tecnici suggeriti dall'Ufficio Tecnico del Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- X. dovrà essere garantita la continuità idraulica dei fossi privati e il relativo scolo da monte verso valle in prossimità dell'area dell'impianto;
- XI. la società proponente dovrà valutare la necessità di proteggere l'area dell'impianto dalle acque provenienti dalle aree di monte e da eventuali eventi di tracimazione del canale al fine di mettere in atto azioni, soluzioni e interventi volte alla messa in sicurezza della medesima area di intervento, altresì il Consorzio di Bonifica non risponderà ad ogni richiesta di danni per eventuali eventi di allagamenti del reticolo superficiale;
- XII. al termine dei lavori di posa del nuovo elettrdotto interferente con il reticolo idraulico di bonifica, il proponente dovrà:
  - comunicare al Consorzio di Bonifica di Piacenza la fine dei lavori, al fine del perfezionamento della concessione precaria e del relativo canone annuale da corrispondere;
  - considerate le numerose interferenze, trasmettere via PEC al Consorzio di Bonifica di Piacenza la tavola as-built del rilievo relativo al tracciato dell'elettrdotto realizzato, con l'indicazione della profondità di posa, in formato *shape\_file*.

#### **Prescrizioni espresse dalla società IRETI GAS S.p.a.**

- I. occorre mantenere una distanza minima di sicurezza di almeno 50 cm rispetto l'estradosso inferiore/superiore della condotta di gasdotto in modo da non costituire ostacolo reciproco all'esercizio e alla manutenzione;
- II. qualora in corso di esecuzione dei lavori non sia rispettata la suddetta condizione, gli stessi dovranno essere interrotti e dovranno essere avvisati tempestivamente i tecnici della società IRETI GAS S.p.A. per concordare la risoluzione dell'interferenza;
- III. per determinare con precisione la posizione e la profondità della tubazione del gasdotto in relazione alle nuove opere, occorre eseguire, prima dell'inizio dei lavori, un tracciamento in loco e, se necessario, saggi di scavo. Ciò consentirà alla società IRETI GAS S.p.A. di valutare eventuali interventi per garantire la sicurezza delle reti e la continuità del servizio;
- IV. qualora dovessero emergere interferenze tali da rendere necessarie modifiche alla rete di gasdotto esistente, tutti i costi relativi agli eventuali interventi saranno a carico del proponente;
- V. per i sopralluoghi preliminari e per le attività di sorveglianza durante le fasi di scavo, dovranno essere preventivamente informati i referenti della società IRETI GAS S.p.A. indicati dalla stessa.

#### **Prescrizioni espresse dalla società IREN Acqua Piacenza s.r.l.**

- I. occorre mantenere una distanza minima di sicurezza di almeno 50 cm rispetto l'estradosso inferiore/superiore della condotta di pubblica fognatura e di acquedotto in modo da non costituire ostacolo reciproco all'esercizio e alla manutenzione;
- II. i cavidotti in progetto dovranno essere collocati all'interno di un tubo camicia in metallo adeguatamente dimensionato nel tratto interessato dagli attraversamenti trasversali;
- III. qualora in corso di esecuzione dei lavori non sia rispettata la suddetta condizione, gli stessi dovranno essere interrotti e dovranno essere avvisati tempestivamente i tecnici della società IREN Acqua Piacenza s.r.l., per concordare la risoluzione dell'interferenza;
- IV. per determinare con precisione la posizione e la profondità della tubazione del gasdotto in relazione alle nuove opere, occorre eseguire, prima dell'inizio dei lavori, un tracciamento in loco e, se necessario, saggi di scavo. Ciò consentirà alla società IREN Acqua Piacenza s.r.l. di valutare eventuali interventi per garantire la sicurezza delle reti e la continuità del servizio.
- V. per i sopralluoghi preliminari e per le attività di sorveglianza durante le fasi di scavo, dovranno essere preventivamente informati i referenti della società IREN Acqua Piacenza s.r.l., indicati dalla stessa.

#### **Prescrizioni espresse dalla società TERNA S.p.a**

- I. ogni modifica di volume e/o ogni cambiamento di destinazione d'uso delle aree esistenti, dovranno necessariamente risultare compatibili con l'elettrodotto e in particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra edifici o luoghi di prolungata permanenza umana e conduttori elettrici;
- II. la posa di eventuali recinzioni in materiale elettricamente conduttibile, pertanto assimilabile ad una massa estranea, dovrà essere eseguita secondo le prescrizioni contenute nelle Norme CEI 11-1, in particolare al punto 9.4.4;
- III. l'eventuale installazione di sostegni per l'illuminazione esterna dovrà risultare conforme a quanto previsto dalle vigenti norme CEI 64-7, edizione 1998-07; in particolare detti sostegni dovranno rispettare il disposto dell'articolo 3.6.3 di tali norme, che fissa le distanze minime dei sostegni e dei relativi apparecchi d'illuminazione dai conduttori di linee elettriche aeree;
- IV. non potendo escludere la possibilità che i sostegni della linea elettrica possano essere, direttamente o indirettamente, interessati da fulminazioni di origine atmosferica ed essere designati a disperdere correnti, è necessario che eventuali elementi conduttori, interrati o di superficie, pur se collegati ad altri impianti di messa a terra, non interferiscano con i sostegni stessi, con la relativa fondazione e con il proprio impianto di messa a terra;
- V. la linea elettrica esistente (n. 21395B1 "Caorso – Carpi Fossoli", campate 008 – 009 – 010) è inclusa nell'ambito della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) e costituisce opera di preminente interesse statale, esercita nell'interesse dello Stato per espletare il servizio pubblico di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica;
- VI. per gli elettrodotti appartenenti alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale, come su menzionati, ogni opera da eseguirsi in prossimità/vicinanza degli stessi, stante la loro preesistenza, deve risultare

- compatibile con i disposti di legge in vigore, nello specifico in materia di distanze dai conduttori elettrici e dai sostegni, previo parere del gestore dell'elettrodotto;
- VII. la linea elettrica esistente è costantemente in tensione e che anche il solo avvicinamento ai conduttori, a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge, sia pure attraverso l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru), costituisce pericolo mortale e può comunque determinare gravissimi danni a persone e/o cose. Per i lavori che si dovessero eventualmente svolgersi in vicinanza degli stessi conduttori elettrici, dovranno essere rispettate tutte le leggi e le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed in particolare quanto stabilito dagli artt. 83 e 117 del D.Lgs n. 81/2008 ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11-27;
- VIII. dovrà essere sempre garantita alla società TERNA S.p.A., la possibilità di accedere all'infrastruttura elettrica, al fine di eseguire le attività ordinarie e straordinarie concernenti l'esercizio, la sorveglianza e la manutenzione degli elettrodotti;
- IX. considerata la preesistenza della condotta elettrica, la società TERNA S.p.A., declina qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni succitate o in dipendenza di uno stato di fatto creato; ivi compresa ogni eventuale richiesta risarcitoria per mancati introiti (mancata o ridotta produzione) o altri danni derivanti dalla presenza dell'elettrodotto.

#### **Prescrizioni espresse dalla società R.F.I. S.p.A. - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano**

- I. la struttura territoriale valuterà la sussistenza delle condizioni favorevoli al rilascio dell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 58 del DPR 753/80, ai fini della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della pubblica sicurezza;
- II. il rilascio di eventuali provvedimenti autorizzativi è subordinato alla stipula di apposito atto convenzionale a titolo oneroso, finalizzato a disciplinare gli oneri, gli obblighi e le garanzie a carico del richiedente, nonché l'occupazione e l'utilizzo delle aree ferroviarie interessate dall'intervento e i reciproci rapporti tra le parti in relazione al mantenimento dell'interferenza. L'iter istruttorio prevede la verifica della conformità tecnica del progetto alle normative vigenti e agli standard di sicurezza infrastrutturale, il versamento degli oneri previsti, la presentazione di polizze assicurative RCT a copertura dei rischi connessi all'esecuzione e al mantenimento delle opere, nonché la sottoscrizione della Convenzione contrattuale regolante i rapporti tra le parti coinvolte;
- III. eventuali ulteriori prescrizioni o condizioni potranno essere formulate a seguito dell'esito dell'istruttoria;
- IV. la realizzazione di qualsiasi opera che interferisca con la sede ferroviaria o che ricada nella fascia di rispetto ferroviaria resta vietata fino al rilascio di uno specifico provvedimento autorizzativo di RFI. L'Unità Territoriale dovrà vigilare affinché sia rispettato quanto definito nel parere preventivo e successivamente, qualora l'intervento venga autorizzato, che lo stesso sia realizzato conformemente al progetto presentato ed approvato.
- V. in caso di mancato rispetto delle determinazioni comunicate, la società RFI S.p.A. non esiterà a richiedere l'adozione dei necessari provvedimenti in via di autotutela, ai sensi dell'art. 21-nonies della Legge 241/90 ed ss.mm.ii.

#### **Prescrizioni espresse dalla società AUTOVIA PADANA S.p.A.**

Valutate le integrazioni documentali e riscontrato che:

- I. le nuove strade in fascia di rispetto saranno realizzate in misto stabilizzato e non asfaltate;
- II. non vi saranno né saltafossi in cls, né sottoservizi in fascia, eccezion fatta per l'attraversamento realizzato interamente e conformemente mediante tecnica "no dig";
- III. le recinzioni e i cancelli d'entrata, posti in fascia di rispetto a nord dell'autostrada A21, saranno realizzati mediante pali infissi nel terreno;
- IV. le alberature previste per la mitigazione dell'impatto visivo e per l'annullamento dell'abbagliamento eventualmente provocato dai pannelli fotovoltaici avranno altezza massima di 7 metri al culmine del loro ciclo vegetativo e saranno poste a una distanza minima di 7 metri, conformemente alla normativa;
- la Società ha espresso parere favorevole, senza ulteriori prescrizioni.

## ALLEGATO B

**PROPONENTE:** SOCIETA' VSE S.R.L.

**AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 9 D. LGS. N. 190/2024 PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN PARCO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DENOMINATO "CAORSO" DI POTENZA PARI A 18,792 MWP E RELATIVE OPERE CONNESSE, NEL COMUNE DI CAORSO (PC), SAN PIETRO IN CERRO (PC) E CORTEMAGGIORE (PC)"**

<b>ELENCO ELABORATI PROGETTUALI</b>	
<b>ISTANZA</b>	
<b>Documento</b>	<b>Descrizione</b>
001_VSE_NOTA_PRESENTAZIONE	Nota accompagnatoria all'istanza di P.A.U.R.
002_ISTANZA_AU	Istanza di A.U.
003_AUTOCERTIFICAZIONE_ORGANO_VIGILANZA	Autocertificazione dell'Organo di Vigilanza di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011
004_ISTANZA_VIA	Istanza di V.I.A.
005_Allegato1_dati-dichiarante	Dati personali del dichiarante
006_Allegato2_documento-riconoscimento	Documento di identità del proponente/legale rappresentante
007_Allegato3_elenco_autorizzazioni	Elenco autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi acquisiti e da acquisire (art. 23, comma 2 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.).
008_Allegato4_elenco_elaborati_rev05_Aprile 2026	Elenco elaborati
009_Allegato5_atto_notorio	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del costo del progetto
010_Allegato6_marca da bollo	Dichiarazione di assolvimento del pagamento marca da bollo per l'istanza di V.I.A.
011_Allegato7bis_avviso_pubblico_VIA_istr_ARPAE	Avviso al pubblico
012_Allegato8bis_avviso_BUR_VIA_istr_ARPAE	Avviso BURERT
013_Allegato9_Dichiarazione sostitutiva antimafia	Dichiarazione sostitutiva antimafia
014_Allegato10_spese_istruttorieAU_VIA	Ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie
015_Allegato11_informativa_trattamento dati personali_VIAVASAIA	Informativa trattamento dati personali
<b>ELABORATI PROGETTO - AREA IMPIANTO</b>	
016_RT.01_VSE_CAORSO_PD_01	Relazione tecnica generale dell'impianto
017_RT.02_VSE_CAORSO_PD_00	Cronoprogramma

018_RT.03_VSE_CAORSO_PD_00	Relazione di impatto elettromagnetico per l'area di impianto
019_RT.04_VSE_CAORSO_PD_00	Relazione sulle opere strutturali
020_RT.05_VSE_CAORSO_PD_00	Relazione impianti elettrici e speciali
021_RT.06_VSE_CAORSO_PD_00	Relazione scariche elettriche atmosferiche
022_RT.07_VSE_CAORSO_PD_00	Piano Economico Finanziario
023_RT.08_VSE_CAORSO_PD_02	Piano di dismissione
024_TAV.A01_VSE_CAORSO_PD_00	Inquadramento Territoriale
025_TAV.A02_VSE_CAORSO_PD_00	Planimetria generale - stato attuale
026_TAV.A03_VSE_CAORSO_PD_02	Planimetria generale - stato futuro su catastale
027_TAV.A04_VSE_CAORSO_PD_02	Planimetria generale - stato futuro su curve di livello
028_TAV.A05_VSE_CAORSO_PD_00	Pianta e prospetti cabine
029_TAV.A06_VSE_CAORSO_PD_00	Struttura tracker mono-assiale
030_TAV.A07_VSE_CAORSO_PD_01	Sezioni di impianto
031_TAV.E01_VSE_CAORSO_PD_00	Schema elettrico unifilare
032_TAV.E02_VSE_CAORSO_PD_00	Layout cavidotti impianto
<b>ELABORATI INTERFERENZE</b>	
033_RT.09_VSE_CAORSO_PD_01	Relazione di abbagliamento
034_TAV.A08_VSE_CAORSO_PD_00	Planimetria di impianto relativa all'analisi di abbagliamento
035_CRM07-Attraversamento	Attraversamento tratto di competenza Autovia Padana S.p.A.
036_TAV.A09_VSE_CAORSO_PD_01	Planimetria delle interferenze dell'area di impianto con i reticoli del Consorzio di Bonifica
037_CRM18-Attraversamento reticolo idrografico Consorzio	Planimetria delle interferenze dell'elettrodotto con i reticoli del Consorzio Bonifica
038_VSE_RICH_AUTORIZZAZIONE_RFI	Istanza di autorizzazione RFI
038.1_CRM48-Inquadramento catastale interferenza RFI	Elaborato grafico di inquadramento catastale
038.2_CRM49-Planimetria profili interferenza RFI	Sezione di interferenza
038.3_CRM50-Corografia Interferenza RFI	Corografia
038.4_CRM51-Relazione tecnica interferenza RFI	Relazione tecnica per l'interferenza con la rete di RFI
038.5_CRM53-Relazione di interferenza metanodotto - SNAM	Relazione di dettaglio per l'interferenza con metanodotto SNAM
038.6_CRM56_Interferenze IREN Acqua Piacenza	Planimetria con interferenze Iren Acqua Piacenza
038.7_CRM57_Interferenze IRETI Gas	Planimetria con interferenze Ireti Gas

<b>ELABORATI PROGETTO - OPERE DI CONNESSIONE (IMPIANTO DI UTENZA + IMPIANTO DI RETE)</b>	
<i>039_CRM00_Rev2 - Elenco Elaborati</i>	<i>Elenco elaborati del progetto definitivo delle opere connesse</i>
<i>039_CRM01_Rev2 - Relazione tecnica generale del cavidotto</i>	<i>Relazione tecnica generale delle opere connesse</i>
<i>040_CRM02_Rev2 - Relazione campi elettromagnetici</i>	<i>Relazione campi elettromagnetici delle opere connesse</i>
<i>041_CRM03-Sintesi catastale opere in progetto</i>	<i>Sintesi dei dati catastali delle opere connesse</i>
<i>042_CRM40-Relazione geologica elettrodotto</i>	<i>Relazione geologica per l'elettrodotto e la cabina di sezionamento</i>
<i>043_CRM40A-Relazione geologica SU</i>	<i>Relazione geologica per la stazione di elevazione</i>
<i>044_CRM41-Relazione gestione terre e rocce da scavo</i>	<i>Relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo per le opere connesse</i>
<i>045_CRM04_Rev1 - Inquadramento OrtoCtrlgm</i>	<i>Inquadramento ortofoto/ctr/igm</i>
<i>046_CRM05-Attraversamento SNAM</i>	<i>Dettaglio attraversamento gasdotto Snam</i>
<i>047_CRM06-Attraversamento Corsi d'acqua</i>	<i>Attraversamento corsi d'acqua</i>
<i>048_CRM08-Attraversamento competenza provincia</i>	<i>Attraversamento competenza Provincia Di Piacenza</i>
<i>049_CRM09_Rev1 - Dettaglio cabina di sezionamento</i>	<i>Dettaglio cabina sezionamento</i>
<i>050_CRM10-Cabina sezionamento DG2061</i>	<i>Cabina sezionamento DG2061</i>
<i>051_CRM11-Pianta elettromeccanica</i>	<i>Pianta elettromeccanica</i>
<i>052_CRM12-Sezione quadro AT</i>	<i>Sezione Quadro AT</i>
<i>053_CRM13-Fondazione opere civili</i>	<i>Fondazione opere civili</i>
<i>054_CRM14-Edificio di stazione</i>	<i>Edificio di stazione</i>
<i>055_CRM15-Rappresentazione CEM</i>	<i>Rappresentazione CEM</i>
<i>056_CRM16-Inquadramento SU</i>	<i>Inquadramento SU</i>
<i>057_CRM17-Inquadramento catastale</i>	<i>Inquadramento Catastale</i>
<i>058_CRM25-Schema unifilare impianto di utenza</i>	<i>Schema unifilare per l'impianto di utenza</i>
<i>059_CRM26-Schema unifilare impianto di rete</i>	<i>Schema unifilare per l'impianto di rete</i>
<i>060_CRM27-Planimetria opere civili impianto di rete</i>	<i>Planimetria opere civili impianto di rete</i>
<i>061_CRM28-Planimetria elettromeccanica opere di rete</i>	<i>Planimetria elettromeccanica opere di rete</i>
<i>062_CRM29-Sezione elettromeccanica opere di rete</i>	<i>Sezione elettromeccanica opere di rete</i>
<i>063_CRM30-Planimetria rete di terra opere di rete</i>	<i>Planimetria rete di terra opere di rete</i>

064_CRM31-Planimetria vie cavo e drenaggi opere di rete	Planimetria vie cavo e drenaggi opere di rete
065_CRM32-Componenti opere di rete	Componenti opere di rete
066_CRM33-Componenti stazione di utenza	Componenti stazione di utenza
067_CRM34-Rev2 - DPA cavidotto di connessione AT-MT	DPA cavidotto di connessione AT-MT
068_CRM37 - DPA opere di rete	DPA delle opere di rete
069_CRM38_Rev2 - Piano particellare	Piano particellare
070_CRM39 - Attraversamento ferrovia	Particolare dell'attraversamento ferroviario
070.1_CRM52-Mappatura intervento TOC	Planimetria di dettaglio con mappatura della posa dell'elettrodotto in TOC
<b>RELAZIONI SPECIALISTICHE</b>	
070.2_CRM54- Rev2 - Acque prima pioggia SE	Elaborato grafico per la gestione delle acque di prima
070.3_CRM55 Rev2 - Relazione acque di prima pioggia	Relazione per la gestione delle acque di prima pioggia nella Stazione di Elevazione
070.4_CRM58_RELAZIONE COMP IDRAULICA	Relazione di compatibilità idraulica per la Stazione di Elevazione
070.5_Asseverazione AUA	Asseverazione progettista per AUA sottostazione SSE
071_CRM23-Stato futuro RUE Caorso	Stato Futuro RUE Comune di Caorso
072_CRM24-Stato attuale RUE Caorso	Stato Attuale RUE Comune di Caorso
072.1_CRM44-POC Stralcio - Comune di Caorso	POC Stralcio Comune di Caorso
072.2_CRM45-Relazione al POC Stralcio - Comune di Caorso	Relazione descrittiva al POC Stralcio Comune di Caorso
072.3_CRM46-Stato Futuro PSC Caorso	Stato Futuro PSC Comune di Caorso
072.4_CRM47-Stato Attuale PSC Caorso	Stato Attuale PSC Comune di Caorso
073_CRM19-Stato futuro PRG Cortemaggiore	Variante Urbanistica: Stato Futuro PRG Comune di Cortemaggiore
074_CRM20-Stato attuale PRG Cortemaggiore	Variante Urbanistica: Stato Attuale PRG Comune di Cortemaggiore
075_CRM21-Stato futuro PRG San Pietro in Cerro	Variante Urbanistica: Stato Futuro PRG Comune di San Pietro in Cerro
076_CRM22-Stato attuale PRG San Pietro in Cerro	Variante Urbanistica: Stato Attuale PRG Comune di San Pietro in Cerro
077_RVU.01_CAORSO_PD_00_PAE_EL	Variante Urbanistica: relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica dell'elettrodotto
078_RV.10_CAORSO_PD_00_SIA	Studio di impatto ambientale
079_RV.09_CAORSO_PD_00_SNT	Sintesi in linguaggio non tecnico

080_ARCH.01_CAORSO_PD_00	Documento di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico
081_Template_GNA_1.5	Template GIS per la VPIA
082_RV.01_CAORSO_PD_00_GEOL_SISM	Relazione geologica e sismica
083_RV.01_CAORSO_PD_00_GEOL_ALL 1	Allegato 1: Prove penetrometriche
084_RV.01_CAORSO_PD_00_GEOL_ALL 2	Allegato 2: prove sismiche MASW
085_RV.01_CAORSO_PD_00_GEOL_ALL 3	Allegato 3: prove sismiche HVSR
086_RV.01_CAORSO_PD_00_GEOL_ALL 4	Allegato 4: verifiche a liquefazione
087_RV.01_CAORSO_PD_00_GEOL_ALL 5	Allegato 5: tavole analisi geologica
087.1_RV.12_CAORSO_PD_00_VERIFICA_RISCHIO_ID RAULICO_SU	Verifica di accettabilità del rischio idraulico nell'area della Stazione di Utenza MT/AT
088_RV.02_CAORSO_PD_02_TRS	Piano preliminare di riutilizzo in sito dei materiali da scavo
089_RV.03_CAORSO_PD_00_VPIAA	Valutazione di impatto acustico
090_RV.04_CAORSO_PD_00_URB	Conformità urbanistica
090.1_RV13_CAORSO_PD_00	Analisi strumenti urbanistici
091_RV.05_CAORSO_PD_00-PAE	Relazione paesaggistica
092_RV.06_CAORSO_PD_00-VISIB	Analisi di visibilità e fotoinserimenti
093_RV.11_CAORSO_PD_01_MITIG	Relazione sulle colture e mitigazioni
094_RV.07_CAORSO_PD_00-CUM	Relazione sulla cumulabilità degli impianti
094.1_RV.08_CAORSO_PD_00-CUM_INTEGR	Analisi integrativa sugli effetti di cumulabilità
095_RV.08_CAORSO_PD_00-PMA	Piano di monitoraggio ambientale
096_DATI_GIS	Shapefile area di impianto e opere connesse
097_SHAPEFILE_DGR_693_2024	Shapefile del piano colturale in corso
<b>ELABORATI - TITOLO ABILITATIVO EDILIZIO</b>	
098_MUR A.1-D.1	Asseverazione relativa all'autorizzazione sismica
099_ISTANZA_PDC_CAORSO	Istanza per permesso di costruire per le cabine al comune di Caorso
100_SPECIFICA_CABINE_CAORSO	Nota di specifica sulla cabine nel comune di Caorso
101_RELAZIONE_ASSEVERAZIONE_CAORSO	Relazione di asseverazione per richiesta di permesso di costruire al comune di Caorso
102_BOLLO_PDC_CAORSO	Assolvimento marca da bollo per richiesta di permesso di costruire al comune di Caorso
103_ISTANZA_PDC_S_P_CERRO	Istanza per permesso di costruire per le cabine al comune di San

	<i>Pietro in Cerro</i>
<i>104_SPECIFICA_CABINE_S_P_CERRO</i>	<i>Nota di specifica sulla cabine nel comune di San Pietro in Cerro</i>
<i>105_RELAZIONE_ASSEVERAZIONE_SP_CERRO_cab_sez.</i>	<i>Relazione di asseverazione per richiesta di permesso di costruire al comune di San Pietro in Cerro per la cabina di sezionamento</i>
<i>106_BOLLO_PDC_S_P_CERRO</i>	<i>Assolvimento marca da bollo per richiesta di permesso di costruire al comune di San Pietro in Cerro</i>
<i>107_ISTANZA_PDC_CORTEMAGGIORE_01</i>	<i>Istanza per permesso di costruire per le cabine e lo stallo nel comune di Cortemaggiore</i>
<i>108_SPECIFICA_CABINE_CORTEMAGGIORE</i>	<i>Nota di specifica sulla cabine nel comune di Cortemaggiore</i>
<i>109_RELAZIONE_ASSEVERAZIONE_CORTEMAGGIORE_StazElevazione.</i>	<i>Relazione di asseverazione per richiesta di permesso di costruire al comune di Cortemaggiore</i>
<i>110_BOLLO_PDC_CORTEMAGGIORE</i>	<i>Assolvimento marca da bollo per richiesta di permesso di costruire al comune di Cortemaggiore</i>
<b>ELABORATI - PREVENTIVO DI CONNESSIONE (STMG)</b>	
<i>111_PREVENTIVO_CONNESSIONE</i>	<i>Preventivo di connessione C.R. 414424214</i>
<i>112_ACCETTAZIONE_PREVENTIVO</i>	<i>Modulo e bonifico di accettazione del preventivo di connessione C.R. 414424214</i>
<i>113_VALIDAZIONE_ACCETT_PREV.</i>	<i>Validazione dell'accettazione del preventivo di connessione C.R. 414424214</i>
<i>114_INVIO_PROGETTO_DEFINITIVO</i>	<i>Ricevuta di invio del progetto definitivo a e-distribuzione C.R. 414424214</i>
<i>115_DICH_PD_OPERE_CONNESSE</i>	<i>Dichiarazione di presentazione del progetto definitivo delle opere di rete e di utenza a E-Distribuzione S.p.A.</i>
<i>116_SCREEN_PRESENTAZIONE_PD</i>	<i>Schermata del Portale Produttori di E-Distribuzione S.p.A.</i>
<i>117_SCREEN_ALTRI_DOC</i>	<i>Schermata del Portale Produttori di E-Distribuzione S.p.A.</i>
<i>118_SCREEN_DOC_CATASTALE</i>	<i>Schermata del Portale Produttori di E- Distribuzione S.p.A.</i>
<i>119_SCREEN_DOC_CONN</i>	<i>Schermata del Portale Produttori di E-Distribuzione S.p.A.</i>
<i>120_SCREEN_PARTICOLARI_COSTRUTTIVI</i>	<i>Schermata del Portale Produttori di E- Distribuzione S.p.A.</i>
<i>121_SCREEN_PLANIMETRIE</i>	<i>Schermata del Portale Produttori di E-Distribuzione S.p.A.</i>
<i>122_SCREEN_RELAZIONI_TECNICHE</i>	<i>Schermata del Portale Produttori di E-Distribuzione S.p.A.</i>
<i>122.1_VALIDAZIONE_PD</i>	<i>Validazione del Progetto Definitivo da parte di E-Distribuzione S.p.A.</i>
<b>DICHIARAZIONI</b>	
<i>123_VVF.DICH_CAORSO_PD_00 (Progetto prevenzione incendi dichiarazione)</i>	<i>Dichiarazione di non assoggettabilità a parere dei Vigili dei Fuoco</i>
<i>124_DICH_ENAC_ENAV_CAORSO_PD_00 (Verifica preliminare ENAC- ENAV)</i>	<i>Verifica preliminare interferenze ENAC/ENAV</i>

125_DICH_INTERF_IMP_FISSI_CAORSO_PD_00 (Dichiarazione interferenze impianti fissi)	Dichiarazione su interferenze con impianti fissi
126_DICH_INTERF_MIN_CAORSO_PD_00 (Dich. Interferenze minerarie)	Dichiarazione su interferenze con attività minerarie
127_VSE_DICH_IDONEITA_SITO	Dichiarazione sui requisiti di idoneità' D.Lgs 199/2021 e D.A.L. 28/2010
128_AUTOCERT_DGR_693_2024	Autocertificazione di idoneità ai sensi della DGR 693/2024
129_VSE_PUBBLICA_UTILITA	Richiesta di dichiarazione di pubblica utilità, inamovibilità e apposizione vincolo preordinato all'esproprio
130_ATTO_NOTORIO_ESENZIONE_VVFF	Atto notorio per esenzione parere dei Vigili del Fuoco
<b>DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA</b>	
131_CDU_CAORSO	CDU comune di Caorso
132_CERTIFICATO_CAMERALE_VSE	Certificato camerale della società VSE S.r.l.
133_VISURA_CAMERALE_VSE	Visura camerale della società VSE S.r.l.
134_DISPONIBILITA_AREA_IMPIANTO	Certificazione notarile di avvenuta stipula del contratto preliminare notarile di diritto di superficie
134.1_CONTRATTO_AREA_IMPIANTO_01	Contratto preliminare notarile lotto 1
134.2_CONTRATTO_AREA_IMPIANTO_02	Contratto preliminare notarile lotto 2
134.3_NOTA_TRASCRIZIONE_01	Nota di trascrizione del contratto preliminare notarile lotto 1
134.4_NOTA_TRASCRIZIONE_02	Nota di trascrizione del contratto preliminare notarile lotto 2
135_DOC_CATASTALE_IMPIANTO	Documentazione catastale per l'area di impianto
136_DOC_CATASTALE_ELETR	Documentazione catastale per le opere connesse
<b>DOCUMENTAZIONE PER ACQUISIZIONE PARERI E/O NULLA OSTA</b>	
137_SABAP_PARERE_ART_13.3	Parere della Soprintendenza punto 13.3 del D.M. 10/9/2010
138_PLANIMETRIA_BENI PARTE_II_42_2004	Planimetria attestante l'assenza di beni tutelati nel raggio di 500m
139_VSE_CAORSO_ASSEVERAZIONE_MIMIT_AT	Asseverazione del tecnico per la linea AT
140_VSE_CAORSO_ASSEVERAZIONE_MIMIT_MT	Asseverazione del tecnico per la linea MT
141_TRASMISSIONE_ASSEVERAZIONI_MIMIT	Ricevuta di trasmissione al MIMIT delle asseverazioni per le linee AT e MT
142_RICH_N_O_CBP	Richiesta Nulla Osta Consorzio di Bonifica di Piacenza
143_RICH_N_O_SNAM	Richiesta di Interferenze e Nulla Osta SNAM
144_RICH_N_O_IRENACQUA	Richiesta di interferenza e Nulla Osta a Iren Acqua Piacenza S.r.l.
145_RICH_N_O_IRETIGAS	Richiesta di interferenza e Nulla Osta a Ireti Gas S.p.A.

146_ESITO_INTERFERENZE_SIM	Esito alla richiesta di interferenza a Società Impianti Metano
147_ESITO_INTERFERENZE_GP_INFRASTRUTTURE	Esito alla richiesta interferenze con sottoservizi GP Infrastrutture
148_QUIETANZA_SPESE_ISTRUTTORIE_PROV_PC	Quietanza di pagamento delle spese istruttorie per rilascio concessione allo scavo
149_DICH_IMPOSTA_BOLLO_PROV_PC	Dichiarazione di pagamento dell'imposta di bollo
150_RCCMTT80H17G478Z-202507031134-3588154	Istanza caricata sul portale SUAP del Comune di Cortemaggiore per rilascio parere
151_CM_40-Relazione Antincendio-VVF	Relazione antincendio
152_CRM41-Inquadramento OrtoCtrlgm-VVF	Inquadramento cartografico della stazione di utenza
153_CM_42-Presidi Antincendio Stazione D'utenza	Dettaglio grafico della stazione di utenza con presidi antincendio
154_CM_43-Planimetria Generale	Planimetria generale della stazione di utenza
155_CONTABILE_ONERI_VVFF	Disposizione di pagamento oneri VVFF
156_ISTANZA_AUTORIZ_PAESAGG	Istanza per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
157_DISPOSIZIONE_ONERI_ISTRUTTORI	Disposizione di pagamento degli oneri istruttori per la richiesta di autorizzazione paesaggistica
158_ASSOLVIMENTO_MARCHE_BOLLO	Assolvimento delle marche da bollo per richiesta e rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
159_VSE_RICH_VERIFICA_DGR693_2024	Istanza per richiesta di verifica ai sensi della DGR 693/2024
160_DICHIARAZIONE_PUBBL_AVVISO_PUBBLICO	Dichiarazione di avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico sul quotidiano
161_SCREENSHOT_PUBBL_00	Screenshot del giornale attestante l'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico
162_SCREENSHOT_PUBBL_01	Screenshot del giornale attestante l'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico
163_RELAZIONE_COMPENSAZIONI, come modificata con nota acquisita al prot. Arpae n. 61433 del 02/04/2026	Relazione di calcolo dei proventi e proposta di compensazione ambientale

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**